



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE «LISIDE»

SERVIZI: SOCIO SANITARI - COMMERCIALI * PRODUZIONI INDUSTRIALI: INDUSTRIA GRAFICA * TECNOLOGICO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Via Ancona, 91 - 74121 Taranto - Segreteria: tel. 099 7350772 - 099 7394055

Distretto 53 - CM: TAIS03400Q - CF: 90019260737 - Cod. IPA: idissl - Cod. FE: UFMXNF

e-mail: tais03400q@istruzione.it - tais03400q@pec.istruzione.it - sito web: www.liside.gov.it

REGIONE PUGLIA

ALTA FORMAZIONE

Centro Polifunzionale Servizi
MultiScuole®

Documento del Consiglio classe V sez. AS

Indirizzo Socio-sanitario

Anno scolastico 2020 - 2021

Coordinatrice prof.ssa A. De Bartolomeo

Data di approvazione del Consiglio di classe: 13 maggio 2021

Riferimenti normativi

D.LGS. n. 62 del 2017

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

2. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

OM n. 53 del 03/03/2021

3. Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

L. n. 92 del 20 agosto 2019 (EdCivica)

D.M. 88/2020 (Istruzioni contenute nel Curriculum dello studente)

Indice

1. Presentazione scuola / Territorio
2. Il Consiglio di classe
3. Profilo della classe
4. Finalità educative e formative
5. Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
6. Contenuti
7. Metodologie didattiche
8. Tipologie di verifica
9. Criteri di valutazione
10. Interventi di recupero e potenziamento
11. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
12. Curriculum dello Studente dell'Esame di Stato a.s. 2020/2021
13. Elaborati concernenti le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio all'Esame di Stato a.s. 2020/2021
14. "Ed. Civica"
15. PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)
16. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
17. Attività di orientamento
18. Criteri di attribuzione del voto di condotta
19. Criteri per l'attribuzione del credito
20. Testi in uso
21. OSSERVAZIONI SULLE ESPERIENZE FORMATIVE DI DIDATTICA A DISTANZA

Allegati:

1. **Allegato A:** Tabelle di conversione dei crediti
2. **Allegato B:** Griglia di valutazione della prova orale all'O.M. n. 53 del 03/03/2021
3. **Allegato C:** Schede informative dei percorsi didattici delle diverse discipline
4. **Allegato D:** Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano
5. **Allegato E:** Relazione PCTO
6. **Allegato F:** Nodi concettuali relativi ai contenuti delle diverse discipline

1. Presentazione scuola / Territorio

MEMORIA STORICA E IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali "Liside" è stato costituito nell'anno scolastico 1990/91 come naturale prosecuzione del corso per Assistenti all'Infanzia. Fino all'anno scolastico 2002/03 l'unico indirizzo attivato era quello di "Operatore per i Servizi Sociali", con il biennio finale di "Tecnico per i Servizi Sociali". Dall'anno scolastico 2003/2004 è stato attivato l'indirizzo di "Operatore per l'industria grafica". Dall'anno 2012-2013 si è aggiunto il corso di grafica e comunicazione ad indirizzo tecnico e l'istituto è divenuto un I.I.S.S.. Dall'a.s. 2018/2019 sono stati aggiunti gli indirizzi di Odontotecnico e Ottica. L'Istituto si è dotato di un Comitato Tecnico Scientifico, che consente di interagire, attraverso rapporti interistituzionali, con Confindustria, Camera di Commercio, CNA, ASL, Ente Provincia.

L'Istituto "Liside" è anche:

- Ente di formazione accreditato presso la Regione Puglia per la formazione in ambito regionale; Scuola Polo per l'Handicap;
- Scuola Presidio di Informatica;
- Scuola Presidio Mat@bel per l'insegnamento della matematica;
- Scuola capofila per la regione Puglia per il progetto di partenariato internazionale Multiculturalità;
- Test Center per il conseguimento dell'ECDL core level;
- Test Center per il conseguimento dell'ECDL advanced.

Obiettivo fondamentale è quello di sviluppare il dialogo intrasistemico e intersistemico mirato ad intensificare i rapporti tra scuola ed extrascuola attraverso costituzioni di reti provinciali, partenariati, protocolli d'intesa per una scuola che innova e si rinnova, facendosi l'Istituto promotore di un progetto educativo e culturale "La cultura del vivere solidale", finalizzato alla formazione civile, culturale, etica, che favorisca la crescita globale di ogni allievo nella sua dimensione cognitiva, affettiva e sociale.

TESSUTO SOCIALE E PROBLEMATICHE AD ESSO CORRELATE

Il tessuto sociale di provenienza è caratterizzato dalla presenza di un'alta percentuale di famiglie monoreddito, con frequenti fenomeni di pendolarismo. La scelta dell'utenza verso l'Istituto scaturisce spesso dalla prospettiva di conseguire un titolo di studio che consenta l'inserimento immediato nel mondo del lavoro, oltre che da un interesse vocazionale per gli indirizzi presenti. L'utenza ha caratteristiche eterogenee riferite al livello socio-culturale di appartenenza:

- ❖ Una quota appartiene al settore impiegatizio o professionistico
- ❖ La maggioranza delle famiglie è ricollegabile al settore operaio e artigiano
- ❖ Una piccola percentuale, progressivamente in aumento, presenta situazioni di disoccupazione ed emarginazione stabili

Medio-bassa risulta la mortalità scolastica nel biennio iniziale; la dispersione scolastica risulta stabilizzata ad un livello fisiologico.

Caratteristiche in ingresso:

- ❖ Metodo di studio poco autonomo in numerosi casi
- ❖ motivazione allo studio non elevata in alcuni casi
- ❖ Interesse legato prevalentemente ad attività laboratoriali
- ❖ Tendenza alla comprensione di situazioni empiriche

Per alcune classi si rivela necessaria l'introduzione di strategie educative mirate a rimuovere condizioni oggettive di svantaggio culturale, per cui si attuano modalità volte ad un'opera efficace di recupero, rimotivazione e valorizzazione del singolo, anche mediante la predisposizione di occasioni di comunicazione e collaborazione frequenti ed efficaci, che permettano alle varie componenti della Scuola di interagire e, in quest'ottica, si qualifica e acquista significato l'impegno progettuale dell'Istituto. Gli allievi vivono quella fase della vita personale e scolastica caratterizzata dal cambiamento e dalla conseguente necessità di adeguare alla nuova situazione, trasformandoli, schemi di comportamento e di pensiero. Sono presenti alcune situazioni di disagio in cui gli alunni non riescono a sentirsi completamente a proprio agio con se stessi e con gli altri, sentendosi inadeguati rispetto alle situazioni di vita, con un conseguente stato di malessere o sofferenza. Gli studenti con particolari difficoltà in questo campo sono indirizzati alla fruizione del Centro di ascolto attivato da molti anni C/o l'Istituto. Raramente sono presenti casi di bullismo, immediatamente affrontati con idonee forme informazione e formazione sulla tematica. Non si registrano casi di sconfinamento in vere e proprie forme di devianza. Le classi che presentano maggiori problematiche, soprattutto a livello comportamentale, sono le prime, all'interno delle quali si registrano difficoltà ad adattarsi ad un nuovo sistema apprenditivo, in cui la concretezza dell'insegnamento-apprendimento, propria della precedente fascia di scolarità, si deve coniugare con l'esigenza di un nuovo ordine di scuola, che prevede, per sua caratteristica ordinamentale, una buona quota di sviluppo dell'aspetto cognitivo. Per contemperare tali esigenze si utilizza molto diffusamente l'apprendimento di tipo laboratoriale che attraversa trasversalmente tutte le discipline.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "Liside" non può essere definito da un punto di vista topologico, in quanto l'utenza non è iscrivibile ad un particolare quartiere della città, ma proviene in larga parte dalle sue aree più esterne e disagiate (Paolo VI, Salinella; Tamburi, Lama..) e da diversi paesi della provincia (S. Giorgio, Carosino, Grottaglie, Pulsano, Torricella, ecc.). Un territorio, pertanto, complesso, che non presenta un'identità collettiva, ma sembra piuttosto governato dalla separazione e dal distacco, in cui i servizi esistenti non sempre rispondono ai bisogni dei cittadini, ma spesso sono offerti in maniera standardizzata e neutra. 8 Facile e produttivo appare il rapporto con gli Enti Locali, che rappresenta una condizione indispensabile perché l'autonomia scolastica possa realizzarsi pienamente e la scuola possa ampliare le proprie offerte formative, assumendosi la responsabilità delle scelte educative, gestionali e organizzative. Obiettivo fondamentale è dunque quello di sviluppare il dialogo istituzionale sempre più intenso, al fine di realizzare un raccordo diretto ed efficace tra Scuola e Territorio, costruendo reali opportunità di professionalizzazione.

ESAME DI STATO A.S. 2020/2021

Coordinatrice di classe: Prof.ssa De Bartolomeo Addolorata

2. Composizione del Consiglio di classe

DOCENTI	MATERIA	CONTINUITA'	FIRMA
De Bartolomeo Addolorata	Lingua e letteratura Italiana, Storia	IV - V	
Cianciaruso Francesco	Matematica	I – IV - V	
Dolente Egidia	Inglese	II – III – IV - V	
Sampietro Luciana	2^ lingua straniera: Francese	V	
Passantino Francesca	Tecnica amministrativa ed economia sociale	IV - V	
Raimondi Monica	Psicologia generale ed applicata	IV - V	
Grasso Antonello	Igiene e cultura medico-sanitaria	III - V	
Lacatena Carlo	Discipline giuridiche economiche Educazione civica	IV - V	
Faliero Filomena Candida	Religione	III – IV - V	
Gaetani Maria	Scienze motorie	V	
Marzo Marzia	Sostegno	I – II – III – IV - V	

Dirigente scolastico reggente	Prof. dott. Salvatore Marzo

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
Grasso Antonello	Igiene e cultura medico-sanitaria
Raimondi Monica	Psicologia generale e applicata
De Bartolomeo Addolorata	Italiano e Storia
Passantino Francesca	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Lacatena Carlo	Diritto e legislazione socio-sanitaria; Ed. Civica
Sampietro Luciana	Francese

3. Profilo della classe

Parametri	Descrizione			
<p>Composizione</p>	<p>La classe è composta da 16 studentesse di cui una diversamente abile che segue il programma per obiettivi minimi, seguita per 12 ore settimanali, dalla stessa insegnante di sostegno, sin dal primo anno e, un'altra alunna con DSA.</p>			
<p>Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 20 17, prot.10719)</p>	<p>Nel corso del quinquennio la composizione della classe non è rimasta stabile. Si individuano, infatti, gruppi di allieve con diversa esperienza pregressa: alcune sono state inserite all'inizio del secondo, del terzo e quarto anno di corso, trasferitesi da altri istituti professionali o licei delle scienze umane o provenienti dal nostro stesso istituto. Non emergono particolari situazioni personali.</p>			
<p>Situazione di partenza</p>	<p>Relativamente ai livelli di partenza, vanno sottolineate le molteplici difficoltà e problematiche di natura disciplinare, ma anche legate ad una pregressa scadente preparazione, che si sono riscontrate nei primi due anni di corso. L'intervento dei docenti è stato quindi inizialmente finalizzato soprattutto ad accogliere, scolarizzare, educare e motivare le alunne . A partire dal terzo anno si sono notati evidenti progressi per il graduale raggiungimento di importanti obiettivi socio-affettivi e ciò ha determinato anche un miglioramento nell'approccio allo studio, nell'impegno e, conseguentemente, nel profitto.</p>			
<p>Livelli di profitto</p>	<p>Basso (Voti inf.alla suff.)</p>	<p>Medio (6/7)</p>	<p>Alto (8/9)</p>	<p>Eccellente (10)</p>
	<p>N.ALUNNE: 1</p>	<p>N.ALUNNE: 11</p>	<p>N.ALUNNE: 4</p>	<p>N.ALUNNE: //</p>
<p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>La classe si presenta ben amalgamata dal punto di vista socio-affettivo e si è sempre posta con spirito abbastanza rispettoso e collaborativo nei confronti dei docenti anche, e soprattutto, in quest'ultimo periodo in cui, a seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza, si è fatto ricorso alla DAD. E' da sottolineare che alcune di loro hanno subito molto il clima generato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19, che stiamo ancora vivendo, risentendo a livello psicologico e spesso anche somatizzando la criticità e l'incertezza della situazione, in relazione sia alla salute che al futuro scolastico. In tale contesto, il ruolo dei docenti è stato di conseguenza anche di vicinanza e supporto oltre che di trasmissione dei contenuti.</p>			

La classe si mostra comunque, sufficientemente affiatata: pur evidenziandosi diversità di posizioni, mentalità, atteggiamento, si sono sviluppati rapporti interpersonali sufficientemente solidali e, in generale, si è dimostrata abbastanza collaborativa. Ha tentato quasi sempre di costruire interrelazioni costruttive alunni/docenti e il carattere polemico di alcuni elementi si è andato attenuando in alcune discipline, determinando generalmente un clima più proficuo e più favorevole al dialogo, costruitosi progressivamente. Talora e in talune, una certa passività unita ad un interesse non sempre alto e ad un atteggiamento non sempre responsabile di fronte al necessario e crescente impegno nello studio hanno limitato la concentrazione e inficiato i risultati. Alle attività proposte, le studentesse hanno quasi tutte risposto con interesse. Soprattutto nel corso dell'ultimo biennio, le allieve sono maturate e hanno migliorato le loro prestazioni, in particolare se valutate in relazione ai livelli di partenza che evidenziavano un quadro eterogeneo e complessivamente culturalmente modesto, unito ad atteggiamenti a volte troppo reattivi e che denotavano uno scarso livello di scolarizzazione. Sono presenti ragazze che si distinguono per motivazione e assiduità sia nella frequenza scolastica che nello studio, elemento che ha consentito loro il raggiungimento di un livello più che buono di conoscenze, competenze e abilità e, allo stesso tempo, si rileva la presenza di qualche alunna in difficoltà nel profitto finale complessivo. Va riconosciuta inoltre la buona volontà da parte di un gruppo corposo nel cercare sia di colmare lacune pregresse che di migliorare aspetti della preparazione finale in alcune discipline. Permangono alcune difficoltà e insicurezze di tipo espositivo, talvolta manca un'efficace rielaborazione personale e l'approfondimento deve ancora essere guidato e stimolato. L'interesse e l'applicazione sono risultati talvolta selettivi e più produttivi a ridosso delle verifiche; lo studio ha determinato inoltre, in pochi casi, un apprendimento ancora di tipo mnemonico. Dal punto di vista educativo, la classe, anche per un aspetto di tipo numerico, si caratterizza per una modesta vivacità di fondo che a volte richiede stimoli costanti per rendere le lezioni partecipate ed attive. La frequenza presenta a volte una certa discontinuità, in alcuni casi, però, le assenze sono derivate da problemi legati al già citato pendolarismo. Le visite didattiche o i progetti proposti sono stati accolti sempre con interesse.

Nelle materie d'indirizzo i risultati della classe sono mediamente buoni e in certi casi addirittura ottimi. Tutti le alunne della classe hanno completato con successo i PCTO. Tutta la classe si è ottimamente comportata nel corso degli stage ed alcuni elementi si sono particolarmente distinti.

Dall'analisi comparata delle relazioni dei singoli docenti risulta che i piani di lavoro complessivamente sono stati ultimati.

In conclusione, si può affermare che sotto il profilo umano e culturale, considerando il livello iniziale, l'eterogeneità e la discontinuità di docenza, si sono avuti una complessiva crescita dell'autonomia e un discreto processo di maturazione. Anche sul piano del rendimento e del profitto, nonché su quello della motivazione allo studio, si registrano progressi e miglioramenti rispetto al livello iniziale.

	<p>Per l' aluna con disabilità si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato. Per l'aluna con Disturbi Specifici di Apprendimento si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato, sottoscritto dalla famiglia. La compensazione avverrà nei termini in cui le sarà consentito l'uso di mappe e schemi, come concordato nel PDP.</p> <p>I rapporti con tutti i genitori degli alunni della classe 5 sezione A sono sempre stati, nel corso del quinquennio, positivi e improntati alla collaborazione .</p> <p><i>Con riferimento alla normativa sulla privacy, per ciò che concerne l'elenco dei nominativi delle alunne, le attività di PCTO, svolte da ciascuna di loro, le informazioni circa l' allieva diversamente abile, l' aluna con disturbi specifici di apprendimento, si rinvia alla copia cartacea del documento consegnata e depositata agli atti.</i></p>
<p>Variazioni nel Consiglio di Classe</p>	<p>Il percorso scolastico non è stato caratterizzato da continuità didattica: nel corso degli anni, diversi docenti si sono succeduti nelle varie materie con propri metodi e strategie didattiche. Con particolare riferimento all'anno scolastico corrente, l'insegnamento di Igiene e cultura medico-sanitaria è stato affidato al docente che ha operato nella classe il terzo anno e matematica il primo e il quarto anno. I docenti di Lingua Francese e scienze motorie, sono presenti in questo consiglio solo dalla classe quinta.</p>
<p>Altro</p>	<p>Rilevante è sempre stato l'interesse per il mondo del lavoro e la formazione professionale. Tutte hanno svolto con il massimo impegno i percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) consapevoli dell'opportunità che veniva data loro per acquisire competenze tecniche specifiche. Nel corso del triennio, hanno preso parte a molte delle iniziative promosse dalla scuola fornendo sempre la loro disponibilità. L'azione didattica è stata attuata con la finalità principale della formazione della persona nel suo complesso, oltre che della crescita delle conoscenze e delle abilità di ciascuna, senza trascurare le allieve più in difficoltà, attivando strategie mirate per il recupero, né quelle più dotate, attivando strategie per la valorizzazione delle eccellenze.</p>

4. Finalità educative e formative

PROFILO DI INDIRIZZO DELLA CLASSE

CONOSCENZE	Il tecnico dei servizi socio-sanitari è una figura dotata di un generale patrimonio culturale, imprescindibile dalla formazione del cittadino; possiede, inoltre, uno specifico sapere professionale ed una solida preparazione comunicativo- relazionale.
CAPACITA'	Il tecnico dei servizi socio-sanitari analizza con coscienza critica le problematiche della realtà sociale, sapendo sviluppare interventi e soluzioni in vari settori tematici di competenza (anziani, minori, disabili...)
COMPETENZE	Il tecnico dei servizi socio-sanitari effettua la sua attività in strutture istituzionalmente impegnate nel "sociale". Ricerca gli elementi caratterizzanti la realtà sociale, al fine di corrispondere ai bisogni e alle domande dei cittadini. Favorisce, all'interno dei servizi, attività di aggregazione e integrazione sociale e culturale, per le categorie deboli.

Per ciò che attiene alle caratteristiche del territorio e agli elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si rimanda al Documento depositato in Segreteria, a cui i docenti si sono attenuti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli allievi vanno educati, in funzione del nuovo modello di società, ad una profonda crescita culturale, civile e cognitiva che renda la loro preparazione competitiva a livello nazionale ed europeo.

Ogni alunno è stato guidato ad acquisire gli strumenti idonei a perseguire un'educazione poliedrica, atta a superare l'antica dicotomia tra cultura classica e cultura tecnico-professionale.

La scuola si impegna e si è impegnata a costruire un sistema formativo in cui tutti gli allievi interiorizzino un comune patrimonio di valori, nel rispetto dei beni culturali ed ambientali, orientati nelle scelte future, allo scopo di acquisire l'abito all'educazione permanente delle loro personalità e professionalità.

5. Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati al punto 1, gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materie	Abilità	Competenze
RELIGIONE	Riflettere sugli interrogativi universali dell'uomo.	Saper esporre il proprio pensiero critico sulle problematiche affrontate.
ITALIANO	Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo. Applicare strategie diverse di lettura	Analizzare testi diversi. Contestualizzare opere artistiche. Individuare ed utilizzare moderne forme di comunicazione. Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali e nazionali.
STORIA	Esporre i contenuti collocandoli nella giusta dimensione spazio-temporale	Leggere, comprendere e interpretare tabelle grafici mappe concettuali. Conoscere il linguaggio specifico
INGLESE	Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e d'attualità.	Aspetti comunicativi socio-linguistici e paralinguistici della produzione orale (interagire, descrivere) in relazione al contesto e agli interlocutori.
FRANCESE	Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e d'attualità.	Aspetti comunicativi socio-linguistici e paralinguistici della produzione orale (interagire, descrivere) in relazione al contesto e agli interlocutori.
MATEMATICA	Sviluppare le abilità linguistiche, coinvolgendo linguaggi verbali e non verbali all'interno della disciplina. Utilizzare il linguaggio in funzione propedeutica nei riguardi dello studio della matematica. Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche ed educare ai processi di astrazione	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di esercizi. Saper applicare algoritmi di calcolo. Analizzare criticamente relazioni e funzioni. Costruire grafici
TEC. AMM. EC. SOCIALE	Saper riconoscere le principali categorie di aziende e le relative operatività gestionali.	Saper individuare ed interagire con i principali meccanismi e con le aziende operanti nel sistema economico e nel mondo del lavoro.
IGIENE E C.M.S	Il tecnico dei servizi socio sanitari analizza con coscienza critica le problematiche della realtà sociale, sviluppando interventi e soluzioni in vari settori tematici di competenze (anziani, minori, disabili)	Effettua la sua attività in strutture istituzionalmente impegnate nel sociale, favorendo attività di aggregazione ed integrazione sociale e culturale per le categorie deboli.

<p>PSICOLOGIA GEN. ED APPLICATA</p>	<p>Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie utili all'operatore socio-sanitario Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario Interagire con le diverse tipologie d'utenza Identificare servizi e figure implicati nella progettazione e gestione di un piano d'intervento Identificare interventi più appropriati ai bisogni individuali Realizzare un piano di intervento individualizzato per le diverse situazioni di disagio.</p>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguate Realizzare azioni a sostegno delle diverse tipologie d'utenti per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.</p>
<p>DIRITTO E LEGISLAZIONE</p>	<p>Padronanza dei termini specifici. Capacità di rielaborazione autonoma.</p>	<p>Comprensione dei testi scritti svolti.</p>
<p>SC. MOTORIE</p>	<p>Proseguire comportamenti equilibrati nell'organizzazione del proprio tempo libero. Primo intervento nel caso di piccoli traumi.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni</p>

6. Contenuti

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

- **LA MEMORIA E IL RICORDO**
- **I MINORI E LA FAMIGLIA**
- **DIVERSITA' E DISAGIO**
- **IL LAVORO**
- **LA COMUNICAZIONE**
- **LA SALUTE E IL BENESSERE**

Si allega tabella declinata (**Allegato G**)

8. Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	Materie											
	R.C.	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Tec. Amm.	Igiene e C.M.S.	Psicologia	Diritto e Leg	Ed. Civica	Sc. Motorie
Produzione di testi		X										
Traduzioni				X	X							
Interrog.		X		X	X			X			X	
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi								X				
Questionari		X	X	X			X			X	X	
Esercitazioni		X		X		X	X					X
Discuss.	X	X	X	X			X	X	X		X	X
Tratt. Brevi				X					X			
Relazioni		X					X		X			
Prove strutturate o semistrut. (MODULI GOOGLE)		X	X	X	X			X	X	X	X	

9. Criteri di valutazione

Come da **Allegato B** “Griglia di valutazione della prova orale” all’O.M. n. 53 del 03/03/2021, che si allega al presente documento.

10. Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Tutte	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezioni dedicate alla ripetizione di argomenti per il consolidamento delle conoscenze▪ svolgimento di esercitazioni guidate e mirate per il consolidamento delle competenze▪ supporto motivazionale e didattico▪ semplificazione degli argomenti
		X	ITALIANO	CORSO IDEI (10 ORE)
Interventi di potenziamento	X		Tutte	<ul style="list-style-type: none">▪ LETTURA E DISCUSSIONE TESTI EXTRASCOLASTICI SU ARGOMENTI DI INTERESSE DELL’ALUNNO O APPROFONDIMENTI SPECIFICI PER PREPARAZINE ALL’ESAME DI STATO

11. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Appunti, dispense, materiali didattici semplificati e personalizzati, inseriti su classroom
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- DDI

12. Curriculum dello Studente dell'Esame di Stato a.s. 2020/2021

Come previsto dall'OM n.53/2021, sulla base delle istruzioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione DM n. 88/2021, quest'anno ogni candidato ha provveduto a consolidare il proprio curriculum scolastico. Prima della realizzazione, ciascun candidato è stato edotto sulle modalità di registrazione alla piattaforma del MIUR "Curriculum dello Studente". Una volta eseguita la registrazione, la segreteria della Scuola ha provveduto alla abilitazione dello studente alla compilazione del proprio curriculum.

Il curriculum dello studente si compone di tre parti:

la prima parte, a cura della scuola, denominata "Istruzione e formazione", secondo le informazioni presenti nel SIDI o nelle banche dati in utilizzo al Ministero, riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito;

la seconda parte, denominata "Certificazioni", riporta le certificazioni (linguistiche, informatiche o di eventuale altra tipologia) rilasciate allo studente da un Ente certificatore riconosciuto dal MIUR e la sua compilazione è a cura della scuola (se l'informazione è già presente nel sistema informativo) e/o dello studente per eventuali integrazioni;

la terza parte, denominata "Attività extrascolastiche", è a cura esclusiva dello studente e contiene, in base al dettato della norma, le informazioni relative alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambiti informali e non formali, con particolare riferimento alle attività professionali, culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico.

Ogni studente è stato accompagnato, nella compilazione delle parti di competenza, dal docente di riferimento. Il coordinatore di classe ha supervisionato la compilazione della parte del curriculum di competenza della scuola dai docenti di riferimento già individuati dai Consigli di classe.

13. Elaborati concernenti le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio all'Esame di Stato a.s. 2020/2021

Come previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera a) dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021, il Consiglio di Classe ha individuato ed assegnato a ciascun candidato una traccia per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio. A sostegno degli alunni, sono stati altresì individuati e designati alle sottocommissioni i docenti di riferimento per l'elaborato.

ABBINAMENTO NUMERO REGISTRO/TRACCE

NUMERO ELENCO REGISTRO	TRACCE
1	<p style="text-align: center;">SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO</p> <p>Sin dai primi momenti della pandemia, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza- che promuove e tutela i diritti e l’interesse dei minori- è intervenuta per segnalare l’impatto dell’emergenza sanitaria su bambini e adolescenti già in condizioni di particolare vulnerabilità, quali, ad esempio, quelli che vivono fuori famiglia o in famiglie multiproblematiche.</p> <p>L’allontanamento dalla famiglia d’origine rientra nei provvedimenti di protezione e tutela del minore, quando nel nucleo familiare si riscontrano problematiche che possono pregiudicarne la crescita. Per quanto possa risultare dolorosa tanto per la famiglia che per il minore e addirittura per gli operatori coinvolti, resta in una prospettiva futura, la soluzione migliore in molti casi. Il collocamento in una Comunità di tipo familiare costituisce una valida opportunità di accoglienza extra familiare. La Comunità diventa, per il minore, lo spazio della sua vita attuale, la sua casa, un ambiente favorevole in cui trarre spunti per la ricostruzione della propria identità personale.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, esamina alcune delle difficoltà che può incontrare la famiglia nel suo ciclo evolutivo e illustra interventi e servizi predisposti a favore delle famiglie e dei minori. Sofferma poi sulle Comunità di tipo familiare e descrive le misure igienico-sanitarie che hanno dovuto adottare per contrastare il diffondersi del virus Covid-19 e l’impatto del contesto emergenziale sulla vita di comunità.</p>
2	<p style="text-align: center;">LA DEPRESSIONE</p> <p>Il Ministero della Salute definisce la “salute mentale” come lo stato di benessere emotivo e psicologico nel quale l’individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive o emozionali, esercitare la propria funzione all’interno della società, rispondere alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell’ambiente, adattarsi alle condizioni esterne e ai conflitti interni.</p> <p>I primi studi sull’impatto della pandemia Covid-19 sulla salute mentale segnalano un significativo aumento di disturbi di tipo depressivo, con un’incidenza maggiore nella popolazione femminile.</p> <p>I disturbi depressivi sono frequenti e si associano a elevati livelli di sofferenza, disabilità e compromissione della qualità della vita, nonché a più alta mortalità (non solo per suicidio ma anche per altre cause) in relazione sia a possibili effetti psicobiologici sia alla maggior frequenza nei pazienti con stili di vita meno salutari, comportamenti a rischio, minore cura di sé.</p> <p>I risultati possono inoltre rappresentare un ulteriore stimolo all’adozione di un approccio olistico nell’ambito delle strategie di promozione della salute, dal momento che la salute fisica e quella mentale appaiono intrinsecamente collegate fra loro e potrebbero influenzarsi a vicenda.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, affronta la tematica della salute mentale secondo un approccio olistico e analizza, in particolare, i disturbi depressivi. Illustra poi un piano d’intervento per un caso ipotizzato di una donna che durante il lockdown presenta un aggravamento di una pregressa sintomatologia depressiva.</p>

L'EPILESSIA

L'epilessia è un problema di grande rilevanza sociale e in Italia è riconosciuta dalla normativa come "malattia sociale" anche per l'impatto estremamente severo sulla vita delle persone colpite.

L'incidenza è molto elevata infatti gli studi epidemiologici italiani, in linea con quelli effettuati in altri paesi europei, hanno documentato una prevalenza nella popolazione generale compresa tra il 3,3 e il 6,2 per mille. All'interno di questa quota il 5% è rappresentato da adolescenti, ragazzi fragili che vedono la loro vita annerirsi. Le crisi, gli psicofarmaci per contenere la malattia, il disagio fisico e mentale, sono solo alcuni dei drammi che un ragazzo che lotta con questa malattia può portarsi dietro per la vita.

L'epilessia sia quando è presente dall'infanzia, e ancora di più quando compare in adolescenza, impone un cambiamento della quotidianità, cambiamento radicale della qualità della vita che i ragazzi vivono molto male a tal punto che da una ricerca è emerso che il 15% ha idee suicidarie e un 20-25 % ha idee depressive sintomi depressivi.

La malattia interviene in un momento della crescita in cui la loro vita dovrebbe essere lanciata verso il futuro senza limitazioni e questo provoca un profondo disagio globale, soprattutto quando si è in presenza di una malattia cronica con terapia gravosa che richiede assunzione di farmaci quotidiana e che porta cambiamento radicale e comorbidità psichiatrica.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite da quanto sopra esposto, tratta dell'epilessia come patologia globale dal forte impatto sociale con particolare riferimento alle problematiche adolescenziali ed illustra gli interventi che i servizi socio-sanitari possono attuare per consentire di affrontare la patologia nella maniera più serena possibile.

3

L'INCLUSIONE SOCIALE

Malattie rare, Sanofi lancia la campagna "Se ne parli non è raro"

Autore: Redazione OMAR, 11 Marzo 2021.

Fonte: Sito Web: www.osservatoriomalattierare.it

In un particolare momento di emergenza sanitaria e sociale, la Giornata Mondiale delle Malattie Rare, attraverso una serie di iniziative, ha rappresentato l'occasione per effettuare una riflessione sull'impatto di queste patologie e livello sociale e psicologico e sui molteplici bisogni di questi malati. Secondo un'indagine realizzata dall'Istituto Superiore di Sanità e UNIAMO FIMR (Federazione Italiana Malattie Rare) sulle difficoltà dei malati rari durante l'emergenza COVID-19, il 52% dei pazienti ha rinunciato o interrotto i percorsi terapeutici e il 54% ha dichiarato di aver riscontrato problematiche nel seguire con continuità le terapie. Affinchè la società si interroghi sui bisogni della comunità dei malati rari e sulla necessità di inclusione e accoglienza delle diversità, quest'anno Sanofi, con il patrocinio di UNIAMO, ha lanciato la campagna "Se ne parli non è raro", ideata in collaborazione con Parole Ostili. A partire dal primo marzo, infografiche e pillole video diffuse attraverso i social media inviteranno a riflettere sulla forza della parola con l'obiettivo di generare un cambiamento culturale attraverso il dialogo. Nella convinzione che solamente promuovendo una maggiore conoscenza di queste condizioni, incoraggiando il dialogo e 'normalizzando' il lessico legato alle malattie rare sarà veramente possibile abbattere le troppe barriere sociali che ancora esistono, costruendo relazioni e nuovi orizzonti d'inclusione.[...] Le parole devono ritornare ad assumere il loro ruolo: quello di ponte che aiuta la conoscenza e la comprensione dell'altro, quindi la sua inclusione. Le iniziative, parti di un percorso già avviato, coniugando avanguardia scientifica e sensibilizzazione sociale, cercano di garantire alle persone affette da queste patologie e le loro famiglie un benessere non solo dal punto di vista medico, ma anche psicologico.[...]

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dell'articolo riportato, tratta la tematica

4

	<p>dell'inclusione con particolare riferimento al ruolo svolto dalla comunicazione nei processi d'aiuto e nelle dinamiche relazionali, sottolinea quindi come la promozione di una cultura sociale- che valorizzi le diversità-debba necessariamente passare attraverso la revisione dei linguaggi e dei modelli comunicativi.</p> <p>Focalizzati poi sulle specifiche problematiche che riguardano i soggetti affetti da malattie rare e le loro famiglie ed esamina una o più patologie.</p> <p>Ipotizza infine di aderire con l'equipe di un servizio socio-sanitario a un progetto di Educazione alla Salute sulle malattie rare ed illustra la realizzazione di un possibile intervento di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione presso una scuola superiore.</p>
5	<p style="text-align: center;">LA DISABILITA'</p> <p>L'attuale approccio all'analisi della condizione di disabilità è coerente con il modello biopsicosociale che integra i diversi aspetti personali.</p> <p>Il nuovo paradigma è stato formalizzato dalla comunità scientifica nella nuova classificazione internazionale sulla salute e la disabilità, l'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF). In seguito, una Convenzione Onu, ratificata anche dal nostro Paese, ha recepito tale rinnovamento culturale, declinandone i principi attraverso l'identificazione dei diritti soggettivi delle persone con disabilità e fornendo indicazioni per le politiche e gli interventi finalizzati al perfezionamento di questi diritti.</p> <p>I servizi socio-sanitari favoriscono i processi dell'inclusione attraverso una presa in carico globale del soggetto diversamente abile, per realizzare un progetto che sia in grado di garantirgli la più alta qualità della vita possibile.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, affronta le problematiche della disabilità e delinea le più diffuse modalità di intervento a sostegno del soggetto diversamente abile.</p> <p>Illustra poi un progetto di intervento per una specifica tipologia di disabilità, anche attraverso un caso ipotizzato.</p>
6	<p style="text-align: center;">LE PROFESSIONI DI AIUTO NELLA PANDEMIA</p> <p>Il 20 febbraio 2021, con la Legge 155/2020, è stata istituita la prima Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato, per onorare il lavoro, l'impegno, la professionalità e il sacrificio degli operatori socio-sanitari nel corso della pandemia.</p> <p>L'emergenza Covid-19 ha portato bruscamente in primo piano la centralità di queste professioni, oggi più necessarie che, spesso, sono risultate numericamente insufficienti per rispondere alle diversificate richieste della comunità.</p> <p>Nel tempo il ruolo dell'Operatore Socio-Sanitario si è arricchito di nuove competenze, livelli di responsabilità ed ambiti di azione, testimoniati in questi mesi anche dal riconosciuto ruolo ricoperto nell'affrontare la pandemia.</p> <p>L'impegno di chi lavora per la tutela della salute è quello di curare, assistere e ascoltare tutti, anche prevenendo per quanto più possibile l'avanzata del virus.</p> <p>Uno studio condotto all'Università di Pisa ha rilevato che circa il 40% di Medici, Infermieri, operatori socio-sanitari italiani risulta essere affetto da reazioni acute di stress dovute alla pandemia. I livelli di stress appaiono inoltre particolarmente critici in chi ha prestato servizio in prima linea (47,5%) e in coloro che hanno assistito alla morte di pazienti (67,1%).</p>

	<p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, tratta il tema delle professioni di aiuto, con particolare riferimento alle misure adottate nel contesto pandemico per contrastare il diffondersi del virus Covid-19.</p> <p>Soffermati, in particolare, sul ruolo della figura dell'operatore socio-sanitario nel contesto pandemico evidenziando gli specifici rischi professionali e gli interventi messi in atto a livello nazionale per prevenire e contenere lo stress e finalizzati alla protezione fisica e psicologica degli operatori di area sanitaria e sociosanitaria.</p>
<p>7</p>	<p style="text-align: center;">L'EPILESSIA</p> <p>L'epilessia è un problema di grande rilevanza sociale e in Italia è riconosciuta dalla normativa come "malattia sociale" anche per l'impatto estremamente severo sulla vita delle persone colpite.</p> <p>L'incidenza è molto elevata infatti gli studi epidemiologici italiani, in linea con quelli effettuati in altri paesi europei, hanno documentato una prevalenza nella popolazione generale compresa tra il 3,3 e il 6,2 per mille. All'interno di questa quota il 5% è rappresentato da adolescenti, ragazzi fragili che vedono la loro vita annebbiarsi. Le crisi, gli psicofarmaci per contenere la malattia, il disagio fisico e mentale, sono solo alcuni dei drammi che un ragazzo che lotta con questa malattia può portarsi dietro per la vita.</p> <p>L'epilessia sia quando è presente dall'infanzia, e ancora di più quando compare in adolescenza, impone un cambiamento della quotidianità, cambiamento radicale della qualità della vita che i ragazzi vivono molto male a tal punto che da una ricerca è emerso che il 15% ha idee suicidarie e un 20-25 % ha idee depressive sintomi depressivi.</p> <p>La malattia interviene in un momento della crescita in cui la loro vita dovrebbe essere lanciata verso il futuro senza limitazioni e questo provoca un profondo disagio globale, soprattutto quando si è in presenza di una malattia cronica con terapia gravosa che richiede assunzione di farmaci quotidiana e che porta cambiamento radicale e comorbilità psichiatrica.</p> <p>Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite da quanto sopra esposto, tratta dell'epilessia come patologia globale dal forte impatto sociale con particolare riferimento alle problematiche adolescenziali ed illustra gli interventi che i servizi socio-sanitari possono attuare per consentire di affrontare la patologia nella maniera più serena possibile.</p>
<p>8</p>	<p style="text-align: center;">LE DIPENDENZE</p> <p>L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) afferma che "le dipendenze da sostanze quali tabacco, alcol, droghe (comprese le Nuove sostanze psicoattive - NPS) e le dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, cibo, internet e nuove tecnologie, doping) sono importanti fattori di rischio per la salute pubblica.</p> <p>Il ruolo dell'ISS in questo campo è fondamentale in quanto opera per la prevenzione e il contrasto di tali dipendenze, contribuendo alla conoscenza dei fenomeni dal punto di vista epidemiologico, all'ottimizzazione dei percorsi di diagnosi e cura e al miglioramento degli interventi socio-educativi, attraverso specifici settori di ricerca, controllo, vigilanza, informazione, formazione e consulenza.</p> <p>Sempre più frequentemente le dipendenze, oltre provocare disagio e/o disturbi clinicamente significativi, ad avere rilevanti conseguenze a livello psicologico, evidenziano un alto impatto sociale e nella vita quotidiana.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della</p>

	<p>psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle persone che presentano questo specifico disagio e delle loro famiglie.</p>
9	<p style="text-align: center;">GLI ANZIANI</p> <p>Da indagini statistiche è emerso che si è spostata in avanti l'età in cui si presentano problemi di salute, questo grazie al progresso medico, che consente di rallentare la degenerazione di molti processi morbosi, ma anche grazie alla prevenzione e alla diffusione di uno stile di vita sempre più corretto, attivo e orientato alla partecipazione sociale.</p> <p>Tuttavia la quota della popolazione anziana fragile o non autosufficiente rimane, in Italia, abbastanza rilevante.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, tratta l'argomento della senescenza, ed esamina una delle patologie più frequenti che si manifestano in quella specifica fascia d'età, individuando interventi e servizi a disposizione della persona anziana e della sua famiglia. Illustra infine un progetto di intervento per un caso ipotizzato.</p>
10	<p style="text-align: center;">LA SALUTE MENTALE</p> <p>L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stabilisce il ruolo essenziale della salute mentale per la realizzazione sociale dell'individuo e del suo stato di salute complessivo e stima che i disturbi mentali siano ai primi posti come carico di sofferenza e disabilità nel mondo e che tendano all'aumento nei paesi industrializzati.</p> <p>Nonostante siano stati realizzati molti passi avanti nella conoscenza della "malattia mentale", persistono nei suoi confronti pregiudizi radicati che ostacolano i processi della cura e dell'inclusione delle persone che ne soffrono.</p> <p>Data la complessa eziopatogenesi, l'Istituto Superiore della Sanità (ISS) adotta per i disturbi mentali un approccio di tipo multidisciplinare che affianca alla ricerca clinica l'indagine sui fattori biologici e psicosociali che concorrono alla vulnerabilità e alla capacità di un individuo di far fronte (resilienza) a tali patologie.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, affronta alcune problematiche relative ai disturbi mentali, evidenziando come la complessa patogenesi richieda un approccio multidisciplinare e percorsi integrati di interventi. Illustra, infine, in qualità di operatore socio-sanitario, un progetto d'intervento in uno dei servizi predisposti a favore delle persone con disturbi mentali.</p>
11	<p style="text-align: center;">LA DISABILITA'</p> <p>L'attuale approccio all'analisi della condizione di disabilità è coerente con il modello biopsicosociale che integra i diversi aspetti personali.</p> <p>Il nuovo paradigma è stato formalizzato dalla comunità scientifica nella nuova classificazione internazionale sulla salute e la disabilità, l'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF). In seguito, una Convenzione Onu, ratificata anche dal nostro Paese, ha recepito tale rinnovamento culturale, declinandone i principi attraverso l'identificazione dei diritti soggettivi delle persone con disabilità e fornendo indicazioni per le politiche e gli interventi finalizzati al perfezionamento di questi diritti.</p> <p>I servizi socio-sanitari favoriscono i processi dell'inclusione attraverso una presa in carico globale del soggetto diversamente abile, per realizzare un progetto che sia in grado di garantirgli la più alta qualità</p>

	<p>della vita possibile.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, affronta le problematiche della disabilità e delinea le più diffuse modalità di intervento a sostegno del soggetto diversamente abile.</p> <p>Illustra poi un progetto di intervento per una specifica tipologia di disabilità, anche attraverso un caso ipotizzato.</p>
<p>12</p>	<p style="text-align: center;">GLI ANZIANI</p> <p>Da indagini statistiche è emerso che si è spostata in avanti l'età in cui si presentano problemi di salute, questo grazie al progresso medico, che consente di rallentare la degenerazione di molti processi morbosi, ma anche grazie alla prevenzione e alla diffusione di uno stile di vita sempre più corretto, attivo e orientato alla partecipazione sociale.</p> <p>Tuttavia la quota della popolazione anziana fragile o non autosufficiente rimane, in Italia, abbastanza rilevante.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, tratta l'argomento della senescenza, ed esamina una delle patologie più frequenti che si manifestano in quella specifica fascia d'età, individuando interventi e servizi a disposizione della persona anziana e della sua famiglia. Illustra infine un progetto di intervento per un caso ipotizzato.</p>
<p>13</p>	<p style="text-align: center;">INTERVENTI E SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE</p> <p>Gli studi e la ricerca in ambito psicologico hanno contribuito al diffondersi nel Novecento di una nuova cultura dell'infanzia volta a una maggior tutela del bambino e a un riconoscimento dei suoi diritti da garantire. La nuova concezione del minore, del suo ruolo nella famiglia e nella società, ha fatto emergere nuovi bisogni e richieste ai servizi. Alcune teorie dello sviluppo e studi sulla relazione madre-bambino hanno avuto importanti conseguenze sulle pratiche socio-sanitarie e ospedaliere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle famiglie e dei minori. Illustra infine gli interventi di assistenza al percorso nascita, soffermandoti sulla fisiologia del parto e della gravidanza.</p>
<p>14</p>	<p style="text-align: center;">ABUSI SUI MINORI</p> <p>A partire dalla "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" del 1989, gli Stati hanno promosso molteplici azioni a tutela dei diritti dei minori che, tuttavia, continuano ad essere violati a diversi livelli di sistemi. Gli abusi nei confronti del bambino e dell'adolescente si registrano in diverse modalità, si pensi alle dimensioni preoccupanti del maltrattamento in ambito familiare e alle esperienze aberranti dei minori stranieri non accompagnati. Il rapporto dell'UNICEF (2017) sulla rotta migratoria del Mediterraneo centrale rileva che il 75% dei Minori Stranieri non Accompagnati intervistati ha dichiarato di aver subito violenze, molestie o aggressioni durante il viaggio dall'Africa Sub-sahariana. Eppure dietro le cifre di diritti violati, ci sono le storie di indelebili ferite e di una coraggiosa ricerca dell'opportunità per crescere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, tratta il tema dell'abuso sui minori in quanto espressione di diritti violati e di bisogni complessi che necessitano di azioni coordinate e di una presa in carico di tipo globale, soprattutto quando sopraggiungono forme severe di disagio psichico come la depressione. Illustra infine alcuni interventi del processo di inclusione dei Minori Stranieri non Accompagnati, anche attraverso l'ipotesi di un caso.</p>

LA DISABILITA'

15

L'attuale approccio all'analisi della condizione di disabilità è coerente con il modello biopsicosociale che integra i diversi aspetti personali. Il nuovo paradigma è stato formalizzato dalla comunità scientifica nella nuova classificazione internazionale sulla salute e la disabilità, l'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF). In seguito, una Convenzione Onu, ratificata anche dal nostro Paese, ha recepito tale rinnovamento culturale, declinandone i principi attraverso l'identificazione dei diritti soggettivi delle persone con disabilità e fornendo indicazioni per le politiche e gli interventi finalizzati al perfezionamento di questi diritti. I servizi socio-sanitari favoriscono i processi dell'inclusione attraverso una presa in carico globale del soggetto diversamente abile, per realizzare un progetto che sia in grado di garantirgli la più alta qualità della vita possibile. Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, affronta le problematiche della disabilità e delinea le più diffuse modalità di intervento a sostegno del soggetto diversamente abile. Illustra poi un progetto di intervento per una specifica tipologia di disabilità, anche attraverso un caso ipotizzato.

LA FAMIGLIA DELL'ANZIANO MALATO DI DEMENZA

16

Numerose ricerche hanno rilevato come la pandemia e le misure di contenimento che sono state adottate hanno profondamente cambiato le condizioni di vita delle famiglie italiane, aggravando problematiche e situazioni di vulnerabilità. In particolari difficoltà, ad esempio, si sono trovate le famiglie che hanno dovuto gestire e prendersi cura dell'anziano malato di demenza, una delle patologie più frequenti della senescenza.

Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, affronta le problematiche della famiglia con un anziano malato di demenza ed esamina questa patologia e i trattamenti più indicati, nonché i servizi messi a disposizione della persona anziana e della sua famiglia. Ipotizza infine un progetto di intervento per un caso ipotizzato.

14. «Educazione civica»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti UdA/progetti/attività:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUINTE NUCLEI FONDAMENTALI DI APPRENDIMENTO

L'ORDINAMENTO DELLO STATO

COSTITUZIONE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. • Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni 	Discipline afferenti alle aree: <ul style="list-style-type: none"> • linguistico • storico-sociale • scientifico-tecnologico-professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni <ul style="list-style-type: none"> • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

		dell'Ordine nella lotta alla criminalità	
SVILUPPO SOSTENIBILE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute. • Tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni 	Discipline afferenti alle aree: <ul style="list-style-type: none"> • linguistico • storico-sociale • scientifico-tecnologico-professionale 	Conoscenze	Competenze
		<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 • Benessere fisico, psichico e sociale • Prevenzione del disagio 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione • Sviluppare e diffondere corretti stili di vita • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
CITTADINANZA DIGITALE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di informazioni e competenze utili ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. • Rischi e insidie dell'ambiente digitale. 	Discipline afferenti alle aree: <ul style="list-style-type: none"> • linguistico • storico-sociale • scientifico-tecnologico-professionale 	Conoscenze	Competenze
		<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo dei social: tra risorsa e dipendenza • Etica della comunicazione: la comunicazione non ostile 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

15. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	Le strutture coinvolte nel percorso di alternanza sono state individuate al fine di potenziare la collaborazione con enti pubblici e/o privati che rendano più agevole l'incontro tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione.
Esperienza/e	Le alunne hanno svolto, diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla L.107/2015, che ne stabilisce l'attuazione nel

	<p>secondo biennio, a partire dal terzo anno. Le attività hanno interessato tutte le alunne ed alcune di esse si sono particolarmente distinte. Il percorso dello scorso anno non si è potuto concludere a causa della chiusura della Scuola per la sopraggiunta epidemia da Covid-19. Anche nel c.a.s. hanno avuto l'opportunità di partecipare, rigorosamente in ambiente digitale, a diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento superando il numero di ore previsto per il triennio.</p> <p>I PCTO, in coerenza con le deliberazioni del consiglio di classe, hanno previsto l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche</p>
Prodotto/i conseguito/i	<p>Si rimanda alla relazione allegata al presente documento (All. E).</p> <p>Tutor scolastico: prof.ssa A. De Bartolomeo</p>

16. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

L'istituto si è regolarmente impegnato ad attivare progetti mirati allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze degli allievi. Trattandosi tuttavia, di attività da svolgersi esclusivamente online, che avrebbero inevitabilmente impegnato le allieve maturande al computer per maggior tempo disponibile oltre quello delle regolari lezioni curricolari e delle attività di alternanza, risulta comprensibile la non partecipazione e conseguente non frequenza delle stesse alle suddette attività proposte.

Un gruppo di alunne ha frequentato assiduamente il **corso IDEI, di recupero di Italiano** e un altro gruppo ha frequentato il Progetto di potenziamento dell'ambito linguistico-espressivo: **Dalla parte di Liside: oggi parliamo di..."**

17. Attività di orientamento

Orientamento in uscita Università "LUMSA" di Taranto

Salone del lavoro e delle professioni Tavole rotonde, 22-26 marzo 2021: Convegni, Workshop su piattaforma digitale (Salone dello studente).

18. Criteri di attribuzione del voto di condotta

In osservanza al D. L. n. 137 del 01-09-2008, e alla Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università del 28-10-2008, al L. DM 5 del 16/01/2009, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti - DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007 e al regolamento di istituto e di disciplina del Liside, il Collegio Docenti, convocato il 23/10/2019, ha deliberato l'aggiornamento dei

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali o per gli scrutini o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio in base ai seguenti criteri:

	<i>Frequenza e puntualità</i>	<i>Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche in genere</i>	<i>Rispetto delle norme</i>	<i>Rispetto degli impegni scolastici</i>	<i>Sanzioni disciplinari</i>
10	Frequenza sempre assidua, puntualità sempre costante	Attenzione e interesse continui, partecipazione attiva, atteggiamento sempre positivo e propositivo nel gruppo classe e con il personale scolastico	Rispetto sempre scrupoloso delle norme, relazioni sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	Adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne	Assenti
9	Frequenza assidua, puntualità costante	Attenzione – interesse e partecipazione costanti, atteggiamento positivo nel gruppo classe e con il personale scolastico	Rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	Adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne	Assenti
8	Frequenza abbastanza regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipati	Attenzione partecipazione globalmente costanti, atteggiamento globalmente collaborativo	Rispetto adeguato delle norme, relazioni complessivamente corrette con i compagni le altre componenti scolastiche	Adempimento regolare delle consegne	Assenti o occasionale annotazione scritta
7	Frequenza non sempre regolare e/o accompagnata da ritardi-uscite anticipati	Attenzione e interesse saltuari, atteggiamento non sempre collaborativo	Rispetto non sempre adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni le altre componenti scolastiche	Adempimento parziale delle consegne	Annotazioni scritte, occasionale provvedimento di sospensione dalle attività didattiche
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipati	Attenzione e interesse superficiali e discontinui, atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe	Violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette	Adempimento inadeguato delle consegne	Annotazioni scritte e/o sospensione dalle attività didattiche
5	Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.09)				

LEGENDA: Frequenza assidua: ASSENZE <10% (riferito al periodo valutato)

Frequenza non sempre regolare: $10\% \leq \text{ASSENZE} \leq 15\%$ (riferito al periodo valutato)

Frequenza non regolare: ASSENZE > 15%. Numerosi ritardi-uscite anticipate (riferito al periodo valutato)

NOTA: Deroghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

19. Criteri per l'attribuzione del Credito

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti, di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta, come da Allegato A all'O.M. n. 53 del 03/03/2021, che si allega al presente documento.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, nel rispetto della vigente normativa, sono considerati i seguenti fattori: partecipazione, interesse e impegno nello studio e, per le diverse proposte didattiche, preparazione complessiva espressa in termini di conoscenza, competenze e capacità (media dei voti conseguiti), assiduità e frequenza, progressi conseguiti, recupero dei debiti formativi degli anni precedenti e della prima frazione dell'anno scolastico in corso, partecipazione ad attività scolastiche extra-curricolari integrative, credito formativo.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF e approvati dal CdD.

VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Per l'assegnazione del credito formativo ci si attiene ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti che tengono in considerazione:

- ✓ la validità dell'attività svolta, rispetto all'approfondimento e all'ampliamento delle conoscenze, all'arricchimento e al miglioramento delle abilità e delle capacità dell'allievo, in relazione all'indirizzo prescelto;
- ✓ la serietà dell'iniziativa svolta presso Enti e Istituti qualificati, Agenzie di formazione, anche in ambito privato, purché con adeguata certificazione;
- ✓ le esperienze maturate, anche all'estero, sulla base di una riconosciuta documentazione. Debiti e crediti sono registrati sugli appositi documenti scolastici anche per l'Esame di Stato.
- ✓ Resta inteso che il punteggio assegnato rimarrà comunque all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, così come previsto dalla legislazione scolastica vigente.

20. Testi in uso

Materia	Autore	Titolo
<i>IRC</i>	M. Contarini	Itinerari 2.0
<i>Lingua e civ. inglese</i>	G. Bernardini	New A Helping Hand- English for Social Services
<i>Matematica</i>	M.Re Fraschini- G. Grazzi	Lineamenti di matematica
<i>Italiano</i>	Paolo di Sacco	La scoperta della letteratura
<i>Storia</i>	Paolo di Sacco	Passato Futuro. Dal novecento ai giorni nostri
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	R. Tortora	Competenze di Igiene e Cultura Medico Sanitaria
<i>Diritto e legislazione</i>	Minverni - Tornari	L'operatore socio- sanitario
<i>Francese</i>	L.Poti	Pour bien faire: Le français des services sociaux.
<i>Psicologia</i>	A.Como – R. Danieli – E. Clemente	La comprensione e l'esperienza
<i>Tec. Amm. Ed Ec. soc.</i>	P.Ghini C.Robecchi F. Del Carobbo	Tecnica amministrativa ed economia sociale
<i>Sc. Motorie</i>	Giorgetti-Focacci- Orazi	A 360°

21. OSSERVAZIONI SULLE ESPERIENZE FORMATIVE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Vista la NOTA MIUR n° 388 del 17 marzo 2020, recante indicazioni operative per le attività didattiche a distanza e le altre disposizioni normative che si sono susseguite fino ad oggi, nonché le indicazioni del Dirigente Scolastico del nostro Istituto, ad integrazione degli obiettivi formativi già individuati nella programmazione prima della sospensione didattica da emergenza Covid-19, si è tenuto in considerazione:

- La correttezza nei confronti di compagne e insegnanti durante lo svolgimento della DAD;
- La partecipazione alla DAD sia nel seguire gli interventi programmati dai docenti, in modalità sincrona e/o asincrona, che nello svolgere le attività assegnate nei tempi richiesti;
- L'autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- L'acquisizione di un metodo di studio appropriato alle nuove modalità didattiche;

- Lo sviluppo/consolidamento/potenziamento della capacità di lavorare a distanza con gli strumenti digitali e multimediali a disposizione.

Particolare attenzione, durante l'intero anno scolastico, compreso il periodo di didattica a distanza, è stata prestata all'alunna in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010: sono stati utilizzati strumenti compensativi, misure dispensative e sono stati predisposti adeguati materiali e compiti dalla consegna semplificata.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Lezioni frontali, attività di brainstorming, analisi dei testi letterari, lezioni tenute dalle ragazze, lavori individuali e di gruppo, ricerche in Internet hanno affiancato la schematizzazione degli argomenti. La realizzazione di mappe concettuali, da parte degli insegnanti, sono state finalizzate a facilitare la comprensione dei contenuti, a rendere la produzione delle discipline orali più chiare e disinvolute, a fornire un valido ausilio per l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace.

DURANTE LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA PER EMERGENZA COVID-19:

Le modalità per la realizzazione della didattica a distanza (DAD) sono state documentate attraverso il registro elettronico, secondo le linee indicate dal Dirigente Scolastico e nel rispetto della tutela della *privacy* (come da avvisi n.219 e 220 del 06/03/20, n.222 del 09/03/20 e n.240 del 31/03/20).

Ad integrazione dei metodi già concordati prima del periodo di sospensione si è proceduto quindi alla:

- Condivisione su piattaforma Classroom di Gsuite, di materiali didattici, anche di tipo multimediale, restituzione di lavori svolti dalle studentesse con valutazione dei compiti corretti e spiegazione delle correzioni all'intero gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente e al gruppo classe via mail e/o chat;
- Videolezioni sincrone;
- Videolezioni asincrone;
- Flipped classroom per far utilizzare, condividere e modificare materiali;
- Verifiche orali mediante videoconferenze.

Durante la sospensione didattica per emergenza covid-19, particolare attenzione è stata dedicata all'alunna in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010. Dopo aver verificato che la studentessa fosse in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, gli esercizi consegnati sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, mappe concettuali, appunti e schemi forniti dalla docente al fine di promuovere l'arricchimento lessicale e di potenziare le capacità di esposizione orale.

DURANTE LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA PER EMERGENZACOVID 19:

Ad integrazione di quanto previsto prima del periodo di sospensione si è provveduto con le metodologie indicate e attraverso le diverse piattaforme a:

- o Fornire appunti delle lezioni sincrone;
- o Fornire mappe concettuali e sintesi;
- o Fornire altro materiale anche in formato multimediale;
- o Fornire video con registrazione di lezioni da utilizzare principalmente in modalità asincrona .

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sono consistite in: elaborati scritti, questionari, verifiche orali sommative e formative.

DURANTE LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA PER EMERGENZACOVID-19:

A causa della lunga sospensione didattica in presenza, non si ritiene vincolante il numero minimo di verifiche. Nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica si sono effettuate, ove possibile, verifiche formative, volte principalmente a sollecitare la partecipazione attiva delle alunne oltre che a fornire indicazioni alla docente sul raggiungimento degli obiettivi. Sono state scelte le seguenti modalità: compiti assegnati in piattaforma da svolgere in modalità asincrona e verifiche orali in videoconferenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul livello di partenza delle alunne, sulle conoscenze e sulle competenze conseguite, sulla regolarità della frequenza, sul grado di partecipazione, sull'impegno nello studio e sul metodo di lavoro acquisito.

Si terrà conto:

- o della frequenza di partecipazione alle attività didattiche a distanza;
- o della partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche a distanza;
- o della puntualità nella restituzione delle prove e dei compiti;
- o del livello di interpretazione e rielaborazione dei contenuti in autonomia;
- o del raggiungimento dei traguardi delle competenze;

Per l'alunna con DSA si fa riferimento, anche per la didattica a distanza, ai criteri stabiliti nel Piano Didattico Personalizzato.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nei mesi di aprile e maggio è stato attivato un corso di recupero in Lingua e letteratura italiana, seguendo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, volto a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. E' stata effettuata una prova orale, che ha consentito di verificare l'avvenuto recupero da parte delle alunne interessate.

Nel corso delle attività didattiche a distanza:

la partecipazione al dialogo educativo, per una parte della classe, è stata costruttiva, sia durante le video lezioni (modalità sincrona) sia durante il resto delle attività didattiche a distanza (modalità asincrona), anche in un ambiente idoneo, ha collaborato con il docente e ha contribuito con domande, osservazioni e riflessioni ad approfondire e/o meglio comprendere i contenuti; una piccola parte della classe, invece, ha assunto un atteggiamento poco consono durante le video lezioni e/ o le attività a distanza: si è distratta, non è stata sempre visibile, non ha avuto sempre a disposizione i materiali inviati o i testi.

Alcune alunne infine, hanno avuto atteggiamenti eccessivamente vivaci e non sempre sono riuscite a mantenere un adeguato livello di attenzione durante le lezioni.

In generale, comunque, quasi tutte le componenti del gruppo classe hanno mostrato una condotta rispettosa delle regole d'Istituto e delle lezioni on line.

Anche in merito all'impegno una parte della classe è stata sempre puntuale nelle consegne, ha lavorato con metodo ed ha approfondito i contenuti in maniera autonoma e organizzata, un altro gruppo è stato quasi puntuale nella consegna dei lavori informando i docenti delle eventuali problematiche incontrate mentre, solo un piccolo gruppo, infine, ha consegnato i lavori in ritardo non informando i docenti delle eventuali problematiche incontrate.

Coordinatrice di classe

prof.ssa A. De Bartolomeo

Dirigente Scolastico Reggente

Prof. Salvatore MARZO

Data di approvazione: 13/05/2021

ALLEGATI AL DOCUMENTO:

- 1. Allegato A:** Tabelle di conversione dei crediti
- 2. Allegato B:** Griglia di valutazione della prova orale all'O.M. n. 53 del 03/03/2021
- 3. Allegato C:** Schede informative dei percorsi didattici delle diverse discipline
- 4. Allegato D:** Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano
- 5. Allegato E:** Relazione PCTO
- 6. Allegato F:** Nodi concettuali relativi ai contenuti delle diverse discipline

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato C

SCHEMA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe V Sez. AS INDIRIZZO PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO-SANITARI

DOCENTE: prof.ssa A. De Bartolomeo

anno scolastico 2020/2021

Testo in uso: Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura 3: dal secondo Ottocento a oggi*, Ed. B. Mondadori

La classe è composta da 16 studentesse di cui una diversamente abile che segue il programma per obiettivi minimi, seguita per 12 ore settimanali, dalla stessa insegnante di sostegno, sin dal primo anno e, un'altra con DSA. Le alunne provengono dalla 4 AS dello scorso anno scolastico; il gruppo classe è compatto e ben affiatato evidenziando un buon grado di socializzazione; sono unite e collaborative e non si registrano grossi conflitti. Anche nei confronti degli insegnanti, le relazioni appaiono sostanzialmente corrette. La classe ha seguito lo svolgimento dell'attività didattica a distanza con una buona partecipazione, che risulta però spesso ancora caotica e poco produttiva se non guidata dall'insegnante. In più occasioni, però i docenti hanno sottolineato un aspetto molto negativo, quello inerente la mancanza di puntualità, le frequenti uscite anticipate, anche nei collegamenti, quando l'attività didattica si è svolta in modalità online.

Dal punto di vista formativo, la classe presenta una situazione non particolarmente omogenea per quanto riguarda il triennio: quattro alunne appartengono al nucleo classe iniziale, una è ripetente di quarta, due si sono inserite l'anno scorso e provengono da altri Istituti.

Le alunne hanno affrontato quest'ultimo anno di corso, come anche gli anni precedenti, con impegno non sempre adeguato che, a fronte di discrete capacità di tipo pratico, non ha sempre portato all'approfondimento teorico necessario per sviluppare tutti i contenuti trasmessi.

In generale si può ritenere che, dal punto di vista del profitto e quindi delle conoscenze acquisite, nella classe si distingue un primo gruppo, formato da alcuni elementi, che con costanza si è impegnato raggiungendo una preparazione di livello discreto, un secondo gruppo più numeroso che è riuscito a raggiungere solamente una preparazione di livello sufficiente e un altro gruppo che presenta molte difficoltà e lacune nell'area linguistica, dovute sia ad un impegno discontinuo, sia a carenze pregresse mai colmate. L'esposizione orale delle conoscenze e dei contenuti risulta fortemente condizionata dalla povertà del lessico che le alunne hanno dimostrato di avere

nelle diverse verifiche effettuate. A partire dal primo quadrimestre un'alunna ha avuto una frequenza molto saltuaria. Nel corso dell'anno scolastico non sono stati presi provvedimenti disciplinari verso alcuno.

BLOCCO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	METODO/ VALUTAZIONE
<p>Tra Ottocento e Novecento (Naturalismo e Verismo)</p> <p>Emile Zola Giovanni Verga</p>	<p>Padroneggiare la lingua italiana. Cogliere la dimensione storica della letteratura.</p> <p>Orientarsi tra testi e autori fondamentali. Individuare rapporti fra letteratura italiana e quelle di altri paesi.</p> <p>Stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali.</p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.</p> <p>Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria (e artistica).</p> <p>Contestualizzare testi letterari.</p>	<p><u>Naturalismo e Verismo.</u></p> <p><u>Vita, opere, pensiero, poetica e testi fondamentali di autori del periodo.</u></p> <p>Elementi d'identità e diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi.</p> <p>Rapporti tra la letteratura e altre espressioni artistiche.</p>	<p>Lezione frontale-dialogata e lavoro di gruppo</p> <p>Lettura di brani e/o testi</p> <p>Analisi testuale</p> <p>Confronto e discussione</p> <p>Produzione di testi</p> <p>Esercizi scritti e orali da svolgere in classe e a casa</p> <p>Lettura, analisi e commento dei testi proposti, guidata dall'insegnante</p> <p>Ricerca lessicale</p> <p>Lavoro di autocorrezione</p> <p>Verifiche strutturate, semi strutturate</p> <p>Verifica orale</p>
<p><u>Decadentismo</u> <u>Simbolismo</u></p> <p>Due grandi tra Ottocento e Novecento:</p> <p>D'Annunzio e Pascoli</p>	<p>Padroneggiare la lingua italiana. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</p> <p>Orientarsi tra i testi e autori fondamentali. Individuare rapporti fra letteratura italiana e quelle di altri paesi.</p>	<p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.</p> <p>Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali.</p> <p>Contestualizzare opere letterarie e artistiche.</p>	<p><u>Decadentismo</u> <u>Simbolismo</u></p> <p><u>Vita, opere, pensiero, poetica e testi fondamentali di D'Annunzio e Pascoli.</u></p> <p><u>Rapporti tra letteratura e altre espressioni artistiche.</u></p> <p><u>Elementi d'identità e diversità fra cultura italiana e le culture di altri paesi.</u></p>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Scoperta guidata.</p> <p>Lecture guidate e individuali.</p> <p>Visione di filmati inerenti alle opere analizzate.</p> <p>Schede di analisi e comprensione.</p> <p>Esercizi di sintesi.</p> <p>Verifiche strutturate, semi strutturate</p> <p>Verifica orale</p>

<p>Il Futurismo e le Avanguardie</p>	<p><u>Padroneggiare la lingua italiana.</u> Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</p> <p><u>Cogliere la dimensione storica della letteratura</u> <u>Orientarsi tra i testi fondamentali.</u></p>	<p><u>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.</u></p> <p>Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana.</p> <p>Contestualizzare opere letterarie e artistiche.</p>	<p><u>Testi e autori fondamentali.</u></p> <p><u>Significative produzioni letterarie</u></p> <p><u>Rapporti tra letteratura e altre espressioni artistiche.</u></p> <p>Elementi di identità e diversità fra cultura italiana e le culture di altri paesi.</p>	<p>Lezioni frontali. Scoperta guidata.</p> <p>Lecture guidate e individuali.</p> <p>Visione di filmati inerenti alle opere analizzate.</p> <p>Schede di analisi e comprensione.</p> <p>Esercizi di sintesi. Verifiche strutturate, semistrutturate</p> <p>Verifica orale.</p>
<p>La Narrativa: Luigi Pirandello, Italo Svevo</p>	<p><u>Padroneggiare la lingua italiana.</u> Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</p> <p>Cogliere la dimensione storica della letteratura <u>Orientarsi tra i testi fondamentali.</u></p> <p>Individuare rapporti fra letteratura italiana e quelle di altri paesi.</p>	<p><u>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.</u></p> <p>Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana.</p> <p>Contestualizzare opere letterarie e artistiche.</p>	<p><u>Vita, opere, pensiero, poetica e testi fondamentali di autori Pirandello e Svevo</u></p> <p><u>Significative produzioni letterarie anche di autori internazionali.</u></p> <p>Elementi di identità e diversità fra cultura italiana e le culture di altri paesi.</p>	<p>Lezioni frontali. Scoperta guidata.</p> <p>Lecture guidate e individuali.</p> <p>Visione di filmati inerenti alle opere analizzate.</p> <p>Schede di analisi e comprensione.</p> <p>Esercizi di sintesi. Verifiche strutturate, semistrutturate</p> <p>Verifica orale.</p>
<p>La letteratura contemporanea</p> <p>Quattro grandi lirici: Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale</p>	<p><u>Padroneggiare la lingua italiana.</u> Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</p> <p><u>Cogliere la dimensione storica della letteratura.</u> <u>Orientarsi tra testi e autori fondamentali.</u></p>	<p><u>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.</u></p> <p>Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana.</p> <p><u>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano</u></p>	<p><u>Vita, opere, pensiero, poetica e testi fondamentali degli autori studiati.</u></p> <p><u>Significative produzioni letterarie anche di autori internazionali.</u></p> <p>Rapporti tra la letteratura e altre</p>	<p>Lezioni frontali. Scoperta guidata.</p> <p>Lecture guidate e individuali.</p> <p>Visione di filmati inerenti alle opere analizzate.</p> <p>Schede di analisi e comprensione.</p> <p>Esercizi di sintesi.</p>

		Contestualizzare opere	espressioni	
<p>La prosa del Novecento</p> <p>Svevo</p> <p>Pirandello</p> <p>La narrativa: Neorealismo e dintorni</p>	<p><u>Padroneggiare la lingua italiana.</u></p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</p> <p><u>Cogliere la dimensione storica della letteratura.</u></p> <p><u>Orientarsi tra testi e autori fondamentali.</u></p>	<p><u>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.</u></p> <p>Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana.</p> <p><u>Lettura integrale e comprensione dell'opera di un autore del Novecento</u></p> <p><u>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano</u></p> <p><u>Contestualizzare testi letterari.</u></p>	<p><u><i>Il Neorealismo</i></u></p> <p><u><i>Vita, opere, pensiero, poetica e testi fondamentali di autori del periodo.</i></u></p> <p><u>Significative produzioni letterarie anche di autori internazionali.</u></p> <p><u>Elementi di identità e diversità fra cultura italiana e le culture di altri paesi.</u></p>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Scoperta guidata.</p> <p>Lecture guidate e individuali.</p> <p>Visione di filmati inerenti alle opere analizzate.</p> <p>Schede di analisi e comprensione.</p> <p>Esercizi di sintesi.</p> <p>Verifiche strutturate, semistrutturate</p> <p>Verifica orale.</p>

<p>Scrivere per l'Esame di Stato</p>	<p><u>Padroneggiare la lingua italiana.</u></p> <p><u>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</u></p> <p><u>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</u></p>	<p>Orientarsi nello sviluppo storico della lingua.</p> <p><u>Capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione, orale e scritta, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, e secondo una dimensione propriamente 'testuale'.</u></p>	<p>Radici storiche ed evoluzione della lingua.</p> <p><u><i>La struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici</i></u> curando l'arricchimento del lessico e <u><i>l'acquisizione di diversi linguaggi</i></u></p>	<p>Produzione di testi</p> <p>Esercizi scritti da svolgere in attività sincrona e asincrona</p> <p>Analisi testuale</p> <p>Ricerca lessicale</p> <p>Simulazione della prima prova</p> <p>Lavoro di autocorrezione</p> <p>Verifiche scritte.</p>
---	---	---	--	---

SAPERI MINIMI CLASSE QUINTA

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Individua i principali legami tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto storico• Coglie i principali rapporti tra il testo e il contesto individuando le tematiche principali e alcuni elementi stilistici propri degli autori e delle correnti dell'epoca• Confronta tra loro autori, temi, correnti culturali, mentalità evidenziandone in modo essenziale le principali somiglianze o differenze• Individua in modo essenziale lo sviluppo diacronico di generi testuali e tematiche culturali• Sostiene colloqui su tematiche definite in modo lineare e con un lessico abbastanza appropriato• Produce testi scritti di diversa tipologia (analisi del testo, tema di ordine generale, tema argomentativo, tema storico) riuscendo a rispettare le consegne.	<ul style="list-style-type: none">• Conosce i principali autori studiati• Conosce le opere più significative degli autori studiati• Conosce le più importanti correnti letterarie e culturali studiate• Conosce le caratteristiche, la struttura e i criteri per la redazione delle varie tipologie di testi scritti• Conosce i testi pragmatici, in particolare di tipo sociale, economico e giuridico

Taranto, 13 maggio 2021

La docente

prof.ssa A. De Bartolomeo

SCHEMA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI

DI STORIA

Classe V Sez. AS INDIRIZZO PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO-SANITARI

DOCENTE: prof.ssa A. De Bartolomeo

anno scolastico 2020/2021

Testo in uso: Paolo Di Sacco, *Passato Futuro*, Ed. Scolastiche SEI, VOL.3

Le finalità dello studio della storia sono state volte alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato, per meglio comprendere ed accettare le trasformazioni della società contemporanea e per una partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva. Quest'ultima finalità, in modo particolare all'interno di questa classe, ha rappresentato un punto di riferimento importante per l'insegnante. L'azione educativa è stata tesa a far nascere o a far maturare atteggiamenti di accettazione del pluralismo delle idee, del confronto e della coesistenza, attraverso il progressivo decondizionamento da stereotipi, pregiudizi personali o modelli culturali. A seconda degli argomenti affrontati, le allieve hanno incontrato qualche difficoltà nel corso dell'anno scolastico. Difficoltà accentuate, in diversi casi, da un impegno non adeguato e dall'utilizzo di un metodo di studio poco efficace

UNITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'ultimo trentennio dell'800 Ripasso degli argomenti relativi all'ultimo trentennio dell'800 La crisi della borghesia. I governi in Italia	- Conosce alcuni termini, concetti propri del linguaggio storico - Colloca sufficientemente i dati in una prospettiva diacronica sincronica	- Conosce i principali fatti storici e sa orientare su un'ipotetica linea del tempo	- Sa cogliere qualche complessità dell'evento storico. - Colloca i fenomeni nella loro dimensione spazio temporale - Sa condurre qualche comparazione tra situazioni del passato e del presente

<p>Moti rivoluzionari del 1848</p> <p>Il processo di unificazione italiano</p> <p>I governi della Destra e della Sinistra storica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce alcuni termini, concetti propri del linguaggio storico - Colloca sufficientemente i dati in una prospettiva diacronica sincronica 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa fare collegamenti interdisciplinari - Individua qualche connessione logica e alcune linee di sviluppo e coglie alcune molteplicità degli elementi che determinano la conoscenza storica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa cogliere qualche complessità dell'evento storico. - Colloca i fenomeni nella loro dimensione spazio temporale - Sa condurre qualche comparazione tra situazioni del passato e del presente
<p>L'Italia liberale</p> <p>L'Età Giolittiana</p> <p>La crisi di fine secolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce alcuni termini, concetti propri del linguaggio storico - Colloca sufficientemente i dati in una prospettiva diacronica sincronica 	<ul style="list-style-type: none"> - Estrapola i temi, le fasi, le criticità e porle in relazione ai contesti 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa cogliere qualche complessità dell'evento storico. - Colloca i fenomeni nella loro dimensione spazio temporale -Sa condurre qualche comparazione tra situazioni del passato e del presente
<p>La prima Guerra mondiale</p> <p>Cause e conseguenze – zone di guerra</p> <p>La Rivoluzione Russa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce alcuni termini, concetti propri del linguaggio storico - Colloca sufficientemente i dati in una prospettiva diacronica sincronica 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa affrontare e valutare in modo autonomo gli elementi richiesti - Sa collocare i fatti del passato e del presente 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa cogliere qualche complessità dell'evento storico. -Colloca i fenomeni nella loro dimensione spazio temporale -Sa condurre qualche comparazione tra situazioni del passato e del presente
<p>Il dopoguerra in Europa</p> <p>Il biennio rosso</p> <p>Crisi dello stato liberale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce alcuni termini, concetti propri del linguaggio storico - Colloca sufficientemente i dati in una prospettiva diacronica sincronica 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza strumenti come fonti, carte, mappe, grafici, siti web per condurre una ricerca storica 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa cogliere qualche complessità dell'evento storico. - Colloca i fenomeni nella loro dimensione spazio temporale -Sa condurre qualche comparazione tra situazioni del passato e del presente

<p>L'età dei totalitarismi</p> <p>La grande crisi e il New Deal</p> <p>L'Italia fascista</p> <p>L'ideologia nazista</p> <p>Lo stalinismo russo</p>	<p>- Conosce alcuni termini, concetti propri del linguaggio storico</p> <p>- Colloca sufficientemente i dati in una prospettiva diacronica sincronica</p>	<p>- Produce testi e brevi saggi a carattere storico</p>	<p>- Sa cogliere qualche complessità dell'evento storico.</p> <p>- Colloca i fenomeni nella loro dimensione spazio temporale</p> <p>-Sa condurre qualche comparazione tra situazioni del passato e del presente</p>
<p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Il nuovo ordine mondiale</p>	<p>- Conosce alcuni termini, concetti propri del linguaggio storico</p> <p>- Colloca sufficientemente i dati in una prospettiva diacronica sincronica</p>	<p>- Coglie i mutamenti nel quadro economico e sociale, valutare gli effetti</p>	<p>- Sa cogliere qualche complessità dell'evento storico.</p> <p>- Colloca i fenomeni nella loro dimensione spazio temporale</p> <p>-Sa condurre qualche comparazione tra situazioni del passato e del presente</p>
<p>Il secondo dopoguerra</p> <p>Dalla ricostruzione allo sviluppo economico</p> <p>Gli anni Cinquanta: la guerra fredda</p> <p>Gli anni Sessanta: la difficile coesistenza</p>	<p>- Conosce alcuni termini, concetti propri del linguaggio storico</p> <p>- Colloca sufficientemente i dati in una prospettiva diacronica sincronica</p>	<p>- Utilizza strumenti come fonti, carte, mappe, grafici, siti web per condurre una ricerca storica</p>	<p>- Sa cogliere qualche complessità dell'evento storico.</p> <p>- Colloca i fenomeni nella loro dimensione spazio temporale</p> <p>-Sa condurre qualche comparazione tra situazioni del passato e del presente</p>

METODOLOGIE

- lezioni frontali per inquadrare un argomento e fornire informazioni specifiche.
- processi individualizzati
- flipped classroom
- lezione dialogica, soprattutto con finalità di verifica formativa
- pausa didattica con recupero in itinere
- consultazione di materiali di approfondimento e di supporto inseriti su classroom
- consultazione autonoma di materiali su internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- Interrogazione orale
- Discussione modello “dibattito”
- Verifiche su MODULI di Google
- Risposte a questionari con domande relative alla conoscenza di dati e fenomeni, alla comprensione, all’applicazione, all’analisi e alla sintesi.

OBIETTIVI MINIMI OPERATIVI

- Conoscere i principali fatti storici nel tempo e nello spazio
- Conoscere i principali fatti storici nelle loro linee essenziali e sapersi orientare su un’ipotetica linea del tempo
- Esporre fatti storici con un linguaggio adeguato
- Saper ricercare gli elementi richiesti anche utilizzando mappe concettuali fornite dall’insegnante
- Utilizzare, anche guidato, strumenti come fonti, carte, mappe, grafici, siti web
- Cogliere i mutamenti nel quadro economico e sociale, valutare in modo semplice gli effetti del progresso scientifico
- Capacità di riflettere in modo personale sul concetto di cittadinanza consapevole

Taranto, 13 maggio 2021

La docente

prof.ssa A. De Bartolomeo

Allegato C

SCHEDA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI

DISCIPLINA : DIRITTO- LEGISLAZIONE

Docente: Prof. Lacatena Carlo

Testo in uso: L'operatore socio-sanitario E. Mlinverni B. Tornari ed. scuola e azienda

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo 1: - L'impresa e l'azienda:

l'imprenditore; l'impresa; lo statuto dell'imprenditore commerciale;
l'impresa agricola. Il piccolo imprenditore. L'impresa familiare, l'azienda. .

Modulo 2: - La società:

il contratto di società; le società di persone; le società di capitali;
la crisi dell'Impresa.

Modulo 3: - Le strutture private che operano nel sociale:

le residenze socio-sanitarie, le strutture intermedie, le attività dell'operatore socio-sanitario.

Abilità	Obiettivi cognitivi	Metodologia	Indicatori valutazione
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli argomenti trattati• Padronanza dei termini specifici• Comprensione dei testi scritti affrontati• Capacità di analisi e sintesi• Capacità di rielaborazione autonoma	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale interattiva• Esercitazioni in classe• Pausa didattica con recupero in itinere• Lavori di gruppo• Ricerche autonome	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Prove scritte strutturate e semistrutturate• Correttezza formale e proprietà lessicale• Analisi• Sintesi• Partecipazione al dialogo educativo• Interpretazione di elementi di discussione, anche tratti da riferimenti alle nuove realtà nazionali ed internazionali
Comprensione			
Competenze			
Analisi			
Sintesi			

Taranto, 13 maggio 2021

Prof. Carlo Lacatena

Allegato C

SCHEDA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI

DISCIPLINA : EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Prof. Lacatena Carlo

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo 1: - I POTERI DELLO STATO; IL PARLAMENTO; IL GOVERNO; LA MAGISTRATURA; IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA; LA CORTE COSTITUZIONALE; LE AUTONOMIE REGIONALI E LOCALI.

Modulo 2: - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILELE; TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE.

Abilità	Obiettivi cognitivi	Metodologia	Indicatori valutazione
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli argomenti trattati• Padronanza dei termini specifici• Comprensione dei testi scritti affrontati• Capacità di analisi e sintesi• Capacità di rielaborazione autonoma	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale interattiva• Esercitazioni in classe• Pausa didattica con recupero in itinere• Lavori di gruppo• Ricerche autonome	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Prove scritte strutturate e semistrutturate• Correttezza formale e proprietà lessicale• Analisi• Sintesi• Partecipazione al dialogo educativo• Interpretazione di elementi di discussione, anche tratti da riferimenti alle nuove realtà nazionali ed internazionali
Comprensione			
Competenze			
Analisi			
Sintesi			

Taranto, 13 maggio 2021

Prof. Carlo Lacatena

Allegato C

SCHEDA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI

DISCIPLINA: Cultura Medico-Sanitaria

DOCENTE: Grasso Antonello

ANNO SCOLASTICO: 2020/2021

CLASSE V A Servizi Socio-Sanitari

LIBRO DI TESTO: R. Tortora – “Competenze di Igiene e Cultura Medico-Sanitaria”. Vol. Unico. Ed. CLITT

ORGANIZZAZIONE E SEQUENZA DEGLI ARGOMENTI

MODULO 1. I Minori: le patologie più frequenti della prima infanzia.

L'età evolutiva: tecniche e controlli principali di diagnosi prenatale, metodi e momenti di prevenzione neonatale.

Alcune patologie ereditarie: le malattie ad Aberrazione Cromosomica (Sindrome di Down, di Klinefelter, di Turner), le malattie Monogeniche (Talassemie, Emofilia).

OBIETTIVI. Conoscenza della profilassi immunitaria, della diagnosi precoce contro le patologie genetiche, dei rischi connessi alla contrazione di alcune patologie dell'infanzia, delle altre forme di prevenzione.

MODULO 2. L'Anziano: le patologie più frequenti della senescenza.

La biologia e la fisiologia della Senescenza.

Le patologie più frequenti della terza età: la Demenza di Alzheimer, il Morbo di Parkinson, le cardiopatie ischemiche (Angina pectoris e Infarto miocardico).

OBIETTIVI. Conoscenza degli aspetti biologici della senescenza, delle principali patologie della terza età, delle forme più importanti di prevenzione.

MODULO 3. L'handicap.

Elementi di Neurologia: La Sclerosi Multipla; La Distrofia Muscolare di Duchenne.

Cause di feto-embriopatie: cause prenatali, perinatali, postnatali.

Elementi di Neuropatologia: la Disabilità Intellettiva, l'Epilessia; la Depressione.

OBIETTIVI. Conoscenza delle strutture neurologiche, delle più significative patologie del Sistema Nervoso, dei danni conseguenti ad encefalopatie infantili, delle forme più importanti di prevenzione.

PROVE DI VERIFICA

Prove scritte e verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLE PROVE SCRITTE

Conoscenze e padronanza dei contenuti; correttezza formale e proprietà lessicale; abilità di analisi e di sintesi.

Taranto, 13 maggio 2021

Il docente

Prof. Antonello Grasso

SCHEDA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI

Classe VA SERV. SOC.-SAN.

a.s. 2020/21

Materia: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: MONICA RAIMONDI

Libro di testo: Clemente Danieli Como, *La comprensione e l'esperienza*, ED. PARAVIA

<p>CONTENUTI (unità didattiche)</p>	<p>Teorie e metodi della psicologia in ambito socio-sanitario:</p> <p>Teorie della personalità :Adler e Jung</p> <p>Teorie dei bisogni</p> <p>La psicoanalisi infantile: Klein, Winnicott e Spitz</p> <p>La teoria sistemico-relazionale</p> <p>Metodi di ricerca psicologica</p> <p>Gli interventi in ambito socio-sanitario:</p> <p>La figura professionale dell'operatore socio-sanitario</p> <p>Intervento sui nuclei familiari e sui minori</p> <p>Intervento sugli anziani</p> <p>Intervento sui soggetti diversamente abili</p> <p>Intervento sulle persone con disagio psichico</p> <p>Intervento sugli anziani</p> <p>Intervento sui soggetti dipendenti</p> <p>Integrazione sociale</p>
	<p>Conoscere i nuclei tematici fondamentali</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici necessari nell'ambito socio-sanitario</p>

OBIETTIVI	<p>Analizzare le situazioni problematiche</p> <p>Realizzare piano di intervento individualizzato per le diverse situazioni di disagio</p>
STRUMENTI	<p>Libri di testo Risorse on line</p> <p>Altri testi</p> <p>Riviste specializzate</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali interattive</p> <p>DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:</p> <p>Videolezioni</p> <p>Attività interattive</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Discussioni</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Role-playing</p>
VERIFICA	<p>Discussioni</p> <p>Colloqui</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Prove semi-strutturate</p> <p>Relazioni</p> <p>Temi</p> <p>Analisi di casi e ipotesi di intervento</p>

Taranto,13 maggio 2021

prof.ssa Monica Raimondi

Allegato C

SCHEDA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI

Classe 5[^] Sez. A Indirizzo T.S.S.S.

a.s. 2020/2021

Testi: 'New A Helping Hand - English for Social Services - ' di G. Bernardinii; Hoepli;
'Living together- English for Social Sector', di I. Piccioli; S. Marco Editrice;
'A Caring Society'- English for Health and Social services; Edisco.

Docente: Dolente Egidia

Contenuti Disciplinari

Modulo 1 - Social Care and Social Workers: Role of Social Workers

Modulo 2 - Disabilities and Social Security: Proving Mental Disability

Modulo 3 - Childhood Mental Disorders: Down Syndrome and Autism

Modulo 4 - Intellectual Disabilities: ASH Disorder Attention Deficit

Modulo 5 - Ageing and Old age diseases: Alzheimer and Parkinson

Abilità	Obiettivi cognitivi	Metodologia	Indicat. Di Valutazione
Conoscenza	Conoscenza degli argomenti trattati	Lezione frontale interattiva	Conoscenza
Comprensione	Comprensione di testi iscritti	Esercitazioni in classe	Comprensione
Competenze	Padronanza (elementare) della lingua e micro lingua	Pausa didattica con recupero in itinere	Correttezza morfo-sintattica
Analisi	Capacità di analisi e sintesi		Analisi
Sintesi	Capacità di rielaborazione autonoma		Sintesi

Taranto, 13 maggio 2021

Prof.ssa E. Dolente

Allegato C

SCHEDA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI

DISCIPLINA : LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

Docente: Prof.ssa Sampietro Luciana

Classe: 5° AS A.S. 2020/2021

Libro di testo: Potì Laura- *Pour bien faire* – Le français des services sociaux - Ed. Hoepli

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo 1: - Les professionnels du secteur: le médiateur familial.

Les métiers dans le domaine de l'assistance.

Le secteur social: introduction.

Modulo 2: - Les théories du développement psychologiques.

La psychanalyse de Freud.

Modulo 3: - Vieillir en santé.

Le droit à la santé.

La maladie de Parkinson.

La maladie d'Alzheimer.

L'andropause.

La ménopause.

Ménopause et alimentation.

Modulo 4: - Les drogues.

Les dépendances.

Les principales drogues en commerce

Modulo 5: - Le handicap.

La Syndrome de Down.

Diagnostic et prise en charge.

Modulo 6: - L'alimentation

Les troubles du comportement alimentaire

Les désordres alimentaires: l'anorexie et la boulimie

Abilità	Obiettivi cognitivi	Metodologia	Indicatori valutazione
<p>Conoscenza</p> <p>Comprensione</p> <p>Competenze</p> <p>Analisi</p> <p>Sintesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti trattati • Padronanza dei termini specifici (micro lingua) • Comprensione dei testi scritti affrontati • Capacità di analisi e sintesi • Capacità di rielaborazione autonoma • Sviluppare le abilità linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva • Esercitazioni in classe • Pausa didattica con recupero in itinere • Lavori di gruppo • Ricerche autonome <p>DAD: didattica a distanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Prove scritte strutturate e semistrutturate • Correttezza formale e proprietà lessicale • Analisi • Sintesi • Partecipazione al dialogo educativo • Interpretazione di elementi di discussione; comprensione del testo.

Taranto, 13 maggio 2021

Prof. ssa Luciana Sampietro

Allegato C

SCHEDA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI

Materia: Matematica

Classe: 5 A S Docente: CIANCIARUSO FRANCESCO – a.s. 2020/2021

Libro di testo: “Lineamenti di matematica – ed. base 4” –M. Fraschini, G. Grazi – Atlas

Competenze generali

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di esercizi.
- Saper interpretare correttamente la scrittura di limite.
- Saper applicare algoritmi di calcolo.
- Acquisire il concetto di continuità
- Saper analizzare grafici di funzioni continue.
- Individuare la variazione di una funzione e la rapidità di evoluzione di un fenomeno.
- Analizzare criticamente relazioni e funzioni.
- Costruire grafici

Abilità

- Saper riconoscere e classificare una funzione.
- Saper determinare il dominio ed il segno di una funzione.
- Saper calcolare il limite di una funzione e saper applicare i teoremi sui limiti.
- Saper calcolare semplici limiti che si presentano in forma indeterminata.
- Saper riconoscere funzioni continue.
- Saper determinare la derivata di una funzione e saper applicare le regole di derivazione.
- Saper determinare e rappresentare graficamente gli intervalli in cui la funzione cresce o decresce.
- Saper individuare punti di massimo e di minimo.
- Saper costruire il grafico di una funzione.

Moduli	Unità Didattiche	Obiettivi	Prove di verifica
Insiemi numerici, funzioni e limiti	Insiemi numerici e funzioni Dominio e segno di una funzione DDI Limiti. DDI Funzioni continue. DDI Asintoti di una funzione. DDI	Saper riconoscere e classificare una funzione. Saper determinare il dominio ed il segno di una funzione. Saper calcolare il limite di una funzione e semplici limiti che si presentano in forma indeterminata. Saper riconoscere funzioni continue. Saper calcolare gli asintoti di una funzione	- Colloqui e colloqui su classroom; - Esercitazioni in classe e alla lavagna; - 3 Prove semistrutturate consegnate su classroom con quesiti a risposta chiusa multipla e quesiti a risposta aperta;

			- TEST ed esercitazioni formative su classroom
Derivazione di una funzione e studio di funzioni.	Derivata di una funzione. DDI Monotonia di una funzione. DDI Massimi, minimi. DDI Studio di funzioni razionali intere e fratte. DDI	Saper determinare la derivata di una funzione. Saper calcolare la retta tangente ad una curva. Saper applicare le regole di derivazione. Saper determinare gli intervalli in cui la funzione cresce o decresce. Saper individuare punti di massimo e di minimo.	- Colloqui su CLASSROOM ; - Esercitazioni su CLASSROOM; - 1 Prova semistrutturata consegnate su classroom con quesiti a risposta chiusa multipla e quesiti a risposta aperta;

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali

Discussione guidata

Lezioni multimediali

Uso di mappe, riassunti, schede elaborate dal docente o dall'alunno, uso della calcolatrice, prove in classe con più tempo a disposizione o prove equivalenti con meno quesiti da risolvere rispetto agli altri alunni per l'alunno DSA.

Taranto, 13 maggio 2021

Il docente

Cianciaruso Francesco

Allegato C

SCHEDA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI

DISCIPLINA : TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: Prof. Passantino Francesca

Testo in uso: Ghigini/ Rebecchi/ Dal Carobbo “ Tecnica amministrativa ed economia sociale”

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo 1: - L'azienda: , definizione, elementi, classificazione, soggetti

Modulo 2: - La gestione aziendale : operazioni, aspetti fin. Ed econ., situazione patrimoniale, patrimoni, bilancio di esercizio.

Modulo 3 : L'economia sociale ed il terzo settore: concetto, aziende non profit previste e non previste dal c.c.

Modulo 4: Il lavoro: le risorse umane, il mercato del lavoro, i canali di reclutamento, lavoro aut. E dip., i contratti di lavoro, la retribuzione, ferie, malattie, congedi.

Modulo 5 : Il sistema previdenziale ed assistenziale: enti di gestione delle assicurazioni sociali.

Abilità	Obiettivi cognitivi	Metodologia	Indicatori valutazione
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli argomenti trattati• Padronanza dei termini specifici• Comprensione dei testi scritti affrontati• Capacità di analisi e sintesi• Capacità di rielaborazione autonoma	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale interattiva• Esercitazioni in classe• Pausa didattica con recupero in itinere• Lavori di gruppo• Ricerche autonome• Didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Prove scritte strutturate e semistrutturate• Correttezza formale e proprietà lessicale• Analisi• Sintesi• Partecipazione al dialogo educativo• Interpretazione di elementi di discussione, anche tratti da riferimenti alle nuove realtà nazionali ed internazionali
Comprensione			
Competenze			
Analisi			
Sintesi			

Taranto, 06/05/2021

Prof. Francesca Passantino

SCHEDA INFORMATIVA DEI PERCORSI DIDATTICI

Scienze motorie e sportive 5As a.s. 2020-2021
Prof. GAETANI MARIA
Libro di testo: A 360° - vol. unico – Giorgetti-Focacci-Orazi – Casa ed. Mondadori
<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Obiettivi delle Scienze Motorie e i benefici del movimento;• Come migliorare le proprie qualità fisiche e psico-motorie ;• Terminologia disciplinare;• Anatomia e fisiologia dei principali apparati organica (osteo-articolare-muscolo-legamentoso-cardiocircolatorio e respiratorio)• Basilari principi di educazione alla salute (postura, educazione alimentare, fumo, droghe, alcool, problematiche del doping);• I rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione;• Prevenzione degli infortuni in vari ambienti e codice comportamentale di pronto soccorso nei più comuni traumi;• L'importanza delle regole
<p>COMPETENZE disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza della propria corporeità;• Consapevolezza dei benefici effetti dell'attività motoria sui vari apparati;• Riconoscimento dei propri errori e di individuare adeguate procedure di correzione;• Scoprire e valorizzare le proprie attitudini;• Organizzazione di un corretto riscaldamento muscolare prima dell'attività motoria;• Adattamento alle diverse situazioni motorie che implicano abilità variabili;• Concetto di rispetto nei confronti dei compagni, degli avversari, degli arbitri (fair play).• Assunzione autonoma di corretti stili di vita
<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper organizzare un programma di lavoro di tonificazione muscolare a corpo libero in diverse situazioni e ambienti;• Applicazione e rispetto di regole all'interno di un gruppo;• Autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria;• Assunzione di comportamenti alimentari responsabili• Organizzazione del proprio tempo libero
<p>Competenze trasversali</p> <p>Saper operare in varie situazioni attuando schemi atti a</p> <ul style="list-style-type: none">- DIAGNOSTICARE (come attitudine all'autovalutazione, e come capacità di saper individuare gli elementi costitutivi di una realtà)- RELAZIONARSI (come capacità di sapersi relazionare con gli altri in modo corretto, favorendo le relazioni di aiuto reciproco e la scoperta dell'altro soprattutto come risorsa.)- AFFRONTARE (come capacità di definire gli interventi per affrontare una situazione problematica e non, e saperli realizzare utilizzando le strategie adeguate) nell'ottica di un adattamento alle diverse esigenze

nelle varie situazioni (problem solving)

- Lo sport e i mezzi di informazione
- La comunicazione non verbale
- Conseguimento e mantenimento del benessere
- Scienza e cultura dell'alimentazione
- Benefici dell'att. Motoria in ambiente naturale
- Rispetto delle norme di sicurezza , prevenzione dei rischi e rispetto delle regole

Verifiche e valutazioni

test di verifica orale sulla acquisizione delle conoscenze degli argomenti teorici della materia e sulla loro capacità di applicazione

Taranto, 13 maggio 2021

Prof.ssa M. Gaetani

Allegato C		SCHEDA Percorsi Didattici		
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LISIDE" - TARANTO				Anno Scolastico 2020/2021
CLASSE 5As	INDIRIZZO: SOCIO-SANITARIO			
DISCIPLINA: IRC		DOCENTE: FALIERO FILOMENA CANDIDA		
METODOLOGIA DIDATTICA	Brainstorming, Problem solving, Lezione frontale e dialogata in presenza, ricerca individuale, brainstorming Didattica a distanza: lezione frontale e dialogata tramite live su piattaforma gsuite, brainstorming			
TESTI e MATERIALI	Testi di approfondimento, manuali alternativi a quelli in adozione, Appunti e dispense, testo in adozione: M. Contarini, <u>ITINERARI 2.0</u>			
TECNOLOGIE E SPAZI UTILIZZATI	Aula, ricerche on line, guidate dall'insegnante, tramite smartphone Didattica a distanza: live su piattaforma G-SUITE			
INTERVENTI DI RECUPERO	Pause didattiche e ripetizione delle tematiche			
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO	Ricerche on line			
PERCORSI, PROGETTI E ATTIVITÀ INERENTI ED. CIVICA	Attività inerenti Ed. Civica: I Principi di Solidarietà, Bene Comune e Sussidiarietà nel Magistero Sociale della Chiesa			
METODOLOGIA DIDATTICA	Brainstorming, Problem solving, Lezioni frontali e dialogate			
STRUMENTI DI VERIFICA	Produzione di testi, Colloqui, Risoluzione di problemi			
ORE DI LEZIONE	Ore di lezione effettivamente svolte: n. 28 Ore presunte da svolgere fino al 12 giugno in DAD: n. 5			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE Nuclei fondanti	OBIETTIVI RAGGIUNTI
-Il messaggio cristiano nelle Encicliche Sociali -I principi dell'etica sociale: Bene Comune, Solidarietà, Sussidiarietà, Destinazione universale dei beni -L'identità territoriale, culturale e religiosa nella vita dell'uomo -La <u>Laudato si'</u> di Papa Francesco: il consumismo acritico e l'ecologia integrale -La cultura dello spreco/scarto nel Magistero di Papa Francesco	La Dottrina sociale della Chiesa, in particolare: - gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e socio-economico-ambientale - Relazione della fede cristiana con la ragione e il progresso in ogni ambito umano	La maggior parte degli allievi individua gli aspetti principali del patrimonio socio-culturale delle religioni, con particolare riferimento agli elementi considerati "comuni", soprattutto delle religioni monoteiste e riconosce, nel dialogo tra ragione e fede, le 'due ali' dell'autentico progresso dell'uomo	Nel complesso, gli allievi sono grado di riconoscere il valore culturale intrinseco ad ogni religione e di confrontarsi criticamente sulle questioni di senso più rilevanti, con particolare riferimento alle questioni etico-sociali, rispettando anche le scelte altrui, non solo in ambito religioso ma anche in ambito etico-sociale	Nel complesso, gli allievi hanno mostrato di riconoscere la valenza delle principali tematiche proposte, di identificare i valori etici proposti, sia dal cristianesimo che dalle altre religioni, con cui si sono confrontati criticamente

<p><u>I sopra-elencati percorsi tematici sono stati sviluppati anche per contestualizzare temi di Educazione Civica, legati in particolare alla Costituzione e alla convivenza civile.</u></p> <p>- La fede cristiana in dialogo con la ragione e il progresso scientifico/tecnologico</p>				
---	--	--	--	--

Taranto, 13/05/21

Docente: FILOMENA CANDIDA FALIERO

Allegato D

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

Si elencano i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio d'esame di cui all'articolo 18, comma 1 lett. b dell'ordinanza ministeriale "Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" (03/03/2021).

Èmile Zola, *dal Germinale, La miniera*, 1884

Giovanni Verga, *da Vita dei Campi, Rosso Malpelo*, 1878

Charles Baudelaire, *Paradisi artificiali*, 1860

Oscar Wilde, *da Il ritratto di Dorian Gray, "La rivelazione della bellezza"*, 1890

Gabriele D'annunzio:

- - dal *Piacere, Il ritratto di un'esteta: Andrea Sperelli*, 1890
- *All'ignota*, 1938

Patrick Modiano, *Bijou*, 2014

Ken Kesey, *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, 1962

Lalla Romano, *Le parole tra noi leggere*, 2012

Giacomo Mazzariol, *Mio fratello rincorre i dinosauri*, 2016

Melania Mazzucco, *Un giorno perfetto*, 2008

Fedor Dostoevskij, *L'Idiota*, 1869

Gianrico Carofiglio, *Le tre del mattino*, 2017

Maria Paola Sorge, *Trasgressivo, ribelle ma soprattutto schiavo della droga*, La Repubblica, 28 febbraio 2008

Margaret Mazzantini, *Il catino di zinco*, 1994

Elizabeth Wurtzel, *Prozac Nation (La felicità è difficile)*, 1994

Daniel Keyes, *Fiori per Algernon*, 1959

Ferdinando Camon, *A ottant'anni se non muori t'ammazzano*, 2020

Charlotte Bronte, *Jane Eyre*, 1847

Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*, 2008

Luce D'Eramo, *Ultima luna*, 2020

Alda Merini, *La pazza della porta accanto*, 2013

Taranto, 13 maggio 2021

La docente

A. De Bartolomeo



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE «LISIDE»

SERVIZI: SOCIO-SANITARI - COMMERCIALI * **PRODUZIONE INDUSTRIALI:** INDUSTRIA GRAFICA * **TECNOLOGICO:** GRAFICA E COMUNICAZIONE

Distretto 53 - **Codice meccanografico:** TAIS03400Q - **Codice Fiscale.:** 90019260737

Via Ancona, 91 - 74121 Taranto - **Segreteria:** tel. 099.7350772 - **CPS:** tel. 099.7303856

e-mail: tais03400q@istruzione.it - tais03400q@pec.istruzione.it - **sito web:** www.liside.gov.it



Allegato E

ATTIVITÀ DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

A.S. 2020/2021

CLASSE: 5 A

Servizi Socio-Sanitari

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO

Prof. ssa A. De Bartolomeo

Nell'a.s. 2020/2021 gli alunni della classe V AS dell'I.I.S.S. "Liside" di Taranto hanno concluso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ai sensi della L.107/2015 e s.m.i.L.145/2018), raggiungendo mediamente un numero significativo di ore nell'arco del triennio, nonostante i vincoli imposti dalle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nel presente anno scolastico una coerente rimodulazione dei percorsi ha consentito di svolgere 67 ore di attività, tutte in ambiente digitale.

Ogni singola attività prevista è stata preceduta da opportuna sensibilizzazione e preparazione degli alunni, ed individuata con l'obiettivo prioritario di potenziare le competenze tecnico-professionali e quelle trasversali, nonché contribuire all'orientamento per scelte future.

Le competenze

Competenze trasversali, comuni a tutti i percorsi:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; • Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio 	<p>Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio</p>	<p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio</p>

Competenze specifiche del quinto anno:

AZIENDA/ASSOCIAZIONE	Competenze specifiche
Associazione "Contro le barriere"-Taranto	<ul style="list-style-type: none"> - La resilienza dei soggetti diversamente abili
Sale Scuola Viaggi s.r.l.- Rimini in coll.con la "Fondazione Fossoli"	<ul style="list-style-type: none"> - Il Giorno della Memoria
Università LUMSA	<ul style="list-style-type: none"> - La figura dell'assistente sociale nel quadro delle professioni sociali e del Welfare attuale. - Situazioni concrete professionali nei diversi ambiti: sanità, povertà, migrazioni, disabilità, terza e quarta età, dipendenze, minori e adolescenza. - Il procedimento metodologico nel Servizio Sociale - Analisi di casi professionali e ipotesi d'intervento
LISIDE-Taranto prof.ssa Raimondi	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione d'aiuto e processo d'aiuto nei servizi socio-sanitari - Le figura professionali nei servizi socio-sanitari con particolare riferimento al ruolo dello psicologo e dello psicoterapeuta - Analisi di casi professionali e piano d'intervento
Associazione "Il sogno di Don Bosco"- Bari	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati
Salone del Lavoro e delle Professioni- Campus Orienta Digital	<ul style="list-style-type: none"> - Le professioni del futuro - C.V. e Portfolio - Le professioni d'aiuto - Il counseling

Il tutor scolastico ha costantemente accompagnato gli alunni nella realizzazione di tutti i percorsi, effettuando un monitoraggio continuo sul corretto svolgimento delle attività, interfacciandosi con i referenti delle diverse iniziative e collaborando attivamente con il tutor aziendale dell'Università LUMSA, che al termine del percorso ha effettuato attenta valutazione di ciascun alunno.

Dall'analisi del processo risulta che la maggior parte delle allieve ha partecipato con interesse e impegno, ha frequentato regolarmente con soddisfacenti riscontri; alcune hanno richiesto qualche sollecitazione e maggior supporto nello svolgimento delle attività, riuscendo comunque, nella quasi totalità dei casi, a elevare i livelli di competenze.

Nel complesso è quindi possibile esprimere una valutazione decisamente positiva dell'intero progetto formativo, che ha certamente fornito ai partecipanti conoscenze, abilità operative e competenze trasversali, orientandoli nelle azioni future.

Taranto, 13 maggio 2021

Tutor scolastico

Prof.ssa A. De Bartolomeo

Allegato F

NUCLEI	PSICOLOGIA	ITALIANO	FRANCESE	IGIENE E C.M.S.	DIRITTO	TECNICA AMMINISTRATIVA	STORIA
LA MEMORIA E IL RICORDO	L'intervento sugli anziani	P. Modiano, <i>Bijou</i> ; M. Mazzantini, <i>Il catino di zinco</i> ; Ferdinando Camon, <i>A ottant'anni se non muori t'ammazzano</i> ; Luce D'Eramo, <i>Ultima luna</i>	La maladie de Parkinson. La maladie d'Alzheimer.	Patologie dell'Anziano: le Demenze.	La Proprietà intellettuale.	La tutela ed il sostegno degli anziani tramite gli enti di assistenza, nel settore non profit, enti di previdenza e pensionamento.	La Resistenza
I MINORI E LA FAMIGLIA	L'intervento sui minori e sui nuclei familiari -la psicoanalisi infantile	G. Verga, <i>da Vita dei Campi, Rosso Malpelo</i> ; M.Mazzucco, <i>Un giorno perfetto</i> ; Charlotte Bronte, <i>Jane Eyre</i> ;	Les droits des mineurs	Malattie Congenite; Diabete del Tipo	L' Impresa familiare.	La tutela e sostegno della famiglia nella normativa sul lavoro (ferie matrimoniali, maternità , congedi parentali, assegno per il nucleo familiare).	L'età giolittiana
DIVERSITA' E DISAGIO	L'intervento su persone con: -disabilità -disagio psichico -dipendenze	K.Kesey, <i>Qualcuno volò sul nido del cuculo</i> ; G.Mazzariol, <i>Mio fratello rincorre i dinosauri</i> ; Fedor Dostoevskij, <i>L'Idiota</i> ; Gianrico Carofiglio, <i>Le tre del mattino</i> ; E. Wurtzel, <i>Prozac Nation (La felicità è difficile)</i> ;	La syndrome de Down Diagnostic et prise en charge.	Disabilità Fisica e Psichica	La Parità di genere.	Le cooperative sociali, gli enti di assistenza nel settore no profit, la previdenza pubblica.	Avvento del fascismo

		Daniel Keyes, <i>Fiori per Algernon</i> ; Giordano, <i>La solitudine dei numeri primi</i> ; Alda Merini, <i>La pazza della porta accanto</i>					
IL LAVORO	Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario	È. Zola, <i>dal Germinale, La miniera</i> ,	Les professionnels du secteur : le médiateur familial.	Lavoro in ambito Socio-sanitario	Lavoro dignitoso e Crescita economica.	Il mercato del lavoro, il lavoratore autonomo e subordinato, il reclutamento del personale, la retribuzione, tipologie di lavoratori e di contratti di lavoro.	La Rivoluzione industriale
LA COMUNICAZIONE	-teoria sistemico-relazionale. -la comunicazione nella relazione d'aiuto	Lalla Romano, <i>Le parole tra noi leggere</i> ;	Le secteur social	Anamnesi e Diagnosi nel Morbo di Alzheimer Anamnesi in Gravidanza	Lo statuto dell'Imprenditore commerciale.	l'azienda e i meccanismi di interazione e comunicazione con l'esterno.	La prima guerra mondiale
LA SALUTE E IL BENESSERE	Evoluzione del concetto di "salute" e la psicologia della salute	Baudelaire, <i>Paradisi artificiali</i> ; Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> ; G.D'annunzio, <i>Il Piacere</i> ; <i>All'ignota</i> ; M.P.Sorge, <i>Trasgressivo, ribelle ma soprattutto schiavo della droga</i> .	Les troubles du comportement alimentaire ; Les désordres alimentaires: l'anorexie et la boulimie	Diritto alla Salute (Vaccino Profilassi). Prevenzione Malattie Cronico-degenerative	Salute e Benessere.	il Welfare State, l'economia sociale, gli enti non profit, il sistema previdenziale ed assistenziale.	La crisi del '29 La belle époque